

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 novembre 2016, n. 192

D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Valutazione di Impatto ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Paesaggistica — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. "Torre Calderino" in agro di Molfetta - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 – Bari.

L'anno 2016 addì __ del mese di _____ in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE

1. Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) nr. 3344 del 24/04/2012 Acquedotto Pugliese Spa (AQP) presentava istanza per la procedura di VIA e Vinca dell'intervento in oggetto. Detta istanza veniva quindi perfezionata con nota AQP acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) nr. 4015 del 18/05/2012. Con nota prot. n. 4887 del 21/06/2012 lo stesso Servizio richiedeva agli Enti individuati di esprimere il parere di competenza entro 60 giorni e con nota prot. n. 8010 del 05/10/2012 provvedeva a convocare Conferenza di Servizi per il giorno 22/10/2012.
2. Il Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) aveva individuato quali Enti e portatori di interesse a vario titolo interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi i seguenti soggetti che così si sono espressi in fase preliminare:
 - Provincia di Bari** - Servizio Ambiente (oggi Città Metropolitana di Bari) con nota prot. n. 178053 del 22/10/2012 ha trasmesso, facendolo proprio, il parere espresso dal comitato VIA della Provincia di Bari nella seduta del 16/10/2012 che ritiene *"l'intervento proposto, sebbene redatto inizialmente in forma preliminare e successivamente integrato in fase di sviluppo del SIA, solo con riferimento agli aspetti rilevanti ai fini della procedura di valutazione di impatto ambientale, risulta nel complesso auspicabile fatta salva l'adozione dei seguenti accorgimenti e/o approfondimenti nelle fasi successive della progettazione."*
 - Provincia di BAT** con nota prot. n. 59918 del 18/10/2012 si riservava di trasmettere il proprio parere per le motivazioni riportate nella stessa nota
 - Comune di Molfetta** in sede di conferenza di servizi del 22/10/2012 ha espresso parere favorevole alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 63847 del 08/11/2011
 - Comune di Bisceglie** in sede di conferenza di servizi del 22/10/2012 ha espresso parere favorevole
 - Comune di Corato** con nota prot. n. 26307 del 23/08/2012 ha trasmesso parere favorevole alle prescrizioni impartite.
 - Comune di Ruvo di Puglia** non ha fornito alcun contributo/parere.
 - Comune di Terlizzi** con nota prot. n. 18526 del 01/08/2012 ha trasmesso parere favorevole con le raccomandazioni ivi impartite.
 - Agenzia del Demanio** non ha fornito alcun contributo/parere.
 - Agenzia delle Dogane** con nota prot. 17967 del 10/09/2012 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio per quanto di competenza autorizza la realizzazione dell'opera.
 - Capitaneria di Porto di Molfetta** in sede di conferenza di servizi del 22/10/2012 ha espresso parere favorevole fermo restando le condizioni descritte nel parere allagato al verbale della stessa conferenza
 - Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia (già Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia)** non ha fornito alcun contributo/parere.
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Bari, BAT e Foggia e Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia** (oggi Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per

la città Metropolitana di Bari) con nota prot n. 12428 del 31/08/2012 rappresenta che l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo 1, Parte II del d. lgs. 42/2004 di diretta competenza del medesimo Ente;

Autorità di Bacino della Puglia con nota prot 12273 del 17/10/2012 comunica che le aree di cui all'intervento proposto non sono interessate da vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica, esentandosi quindi dall'espressione del parere di competenza

ARPA Puglia - Direzione scientifica con nota prot. 56125 del 22/10/2012 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

Autorità Idrica Pugliese con nota prot. 3273 del 06/08/2012 ha espresso parere favorevole indicando che l'intervento è compreso nel piano operativo triennale 2010-2012

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Provveditorato per le opere marine
Comando provinciale del corpo Forestale dello stato

Regione Puglia Servizio Foreste non ha fornito alcun contributo/parere.

Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio non ha fornito alcun contributo/parere.

Regione Puglia Servizio Urbanistica non ha fornito alcun contributo/parere.

Regione Puglia Servizio Demanio e Patrimonio con nota prot n. 13963 del 30/08/2012 ha confermato il parere reso nella conferenza di servizi del 24/02/2012 indetta dal Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia relativa l'intervento di che trattasi ex art 14 della L.R. n. 13/2011 e smi

Regione Puglia Servizio Tutela delle acque non ha fornito alcun contributo/parere.

Regione Puglia Servizio Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento STP BA/FG con nota prot. 33896 del 20/07/2012 ha trasmesso comunicato che *"l'area a terra interessata dall'opera in progetto non interferisce con tratti di reticolo idrografico di interesse dell'Ufficio scrivente"*

Regione Puglia Servizio Risorse Naturali non ha fornito alcun contributo/parere.

Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca non ha fornito alcun contributo/parere.

3. Sono state acquisite le osservazioni presentate dei portatori di interesse pervenute a norma di quanto previsto dall' art. 24 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. Sono state acquisite ai lavori della conferenza di servizi del 22/10/2012 le osservazioni pervenute da Forum Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile della città di Molfetta, Legambiente Puglia, Italia Nostra, CGIL Puglia.
4. Il Comitato VIA della Regione Puglia con parere reso nella seduta del 29/07/2013 esprimeva considerazioni e prescrizioni da recepire da parte di AQP nell'ambito della stesura del progetto definitivo e del conseguente aggiornamento del SIA.
Con nota prot. n. 8009 del 08/08/2013 il Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le valutazioni svolte dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 23/07/13 e le ulteriori indicazioni trasmesse dagli Enti interessati attraverso pareri rilasciati, resi anche in riunione di conferenza di Servizi al fine che venissero recepite nell'elaborazione del progetto definitivo e nel conseguente aggiornamento del SIA.
5. AQP ha riscontrato detta richiesta con nota prot n. 70602 del 07/07/2015 trasmettendo il progetto definitivo dell' intervento di che trattasi congiuntamente allo Studio di Impatto Ambientale aggiornato unitamente all'elenco delle autorizzazioni che intende acquisire nell'ambito dello stesso procedimento necessarie per la realizzazione dell'opera così come previsto dall'articolo 5-bis della L.R. n. 11/01 e s.m.i.:
 - **Valutazione di Incidenza Ambientale;**
 - **Autorizzazione Paesaggistica;**
6. Il Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) ritenendo che le modifiche apportate sostanziali e rilevanti per il pubblico, ai sensi dell' art 24 comma 9 bis di cui al DLgs n. 152/06 e s.m.i. ha disposto

che AQP provvedesse al deposito della copia ai sensi dell'articolo 23 comma 3 contestualmente fornendo copia dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 del succitato articolo 24.

7. Il Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) con nota prot. 10543 del 24/07/2015 ha comunicato agli Enti interessati l'avvenuto deposito da parte di AQP del progetto definitivo che ha recepito le prescrizioni, raccomandazioni ed indicazioni rese dagli enti e soggetti intervenuti come specificato al punto 2., al fine di consentire l'aggiornamento del parere precedentemente reso, ovvero di consentirne nuova espressione.
8. Nel corso del procedimento di che trattasi si sono svolte due sedute di Conferenze di Servizi:
 - **1ª seduta di CDS 22 ottobre 2012:** convocazione di tutti gli Enti individuati con l'avvio del procedimento, indetta con nota prot. AOO_089_8010 del 05/10/2012 il cui resoconto unitamente a tutti i pareri pervenuti (allegato 1) è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_8573 del 08/07/2016;
 - **2ª seduta di CDS 27 luglio 2016:** convocazione di tutti gli Enti individuati con l'avvio del procedimento, indetta con nota prot. AOO_089_9156 del 20/07/2016 il cui resoconto unitamente a tutti i pareri pervenuti (allegato 2) è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_9597 del 29/07/2016.
9. Gli Enti individuati dalla scrivente Sezione, in quanto competenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi, relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza ed alle altre autorizzazioni ambientali richieste dal proponente congiuntamente all'istanza.
10. I pareri conclusivi resi da ciascun Ente vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. La verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite da ciascun Ente nel corso del procedimento in argomento, è demandata allo stesso in riferimento alle specifiche competenze:
 - **Città Metropolitana di Bari**
Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.
 - **Comune di Molfetta**
nota prot. n. 61230 del 06/10/2015 (trasmessa da AQP con nota prot 107039 del 20/10/2016) con cui attesta che il progetto definitivo ha recepito le prescrizioni impartite dall'Ente nell'ambito della valutazione del progetto preliminare (sono state inoltre rese osservazioni all'interno dell'inchiesta pubblica). Si acquisisce la nota prot. n 38461 del 19/7/16 di cui se ne da lettura (All.3).
 - **Comune di Bisceglie**
Si è conclusivamente espresso nella conferenza di Servizi del 19/07/2016 rendendo il seguente parere:
"Si conferma parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in riferimento alla VIA e Vinca intesa come opera complementare al riuso che deve essere la pratica principale di gestione della risorse idrica depurata. Si riporta che riguardo il tratto di mare tra Bisceglie e Molfetta è in corso l'istruttoria per l'istituzione di area marina protetta ma ad oggi si è rilevato l'assenza di presupposti di legge per l'istituzione ovvero le acque sono risultate inquinate. Da oltre 20 anni il Comune si sta impegnando per la realizzazione dell'impianto di trattamento di acque per riutilizzo irriguo il cui progetto è stato presentato nuovamente presso la Regione Puglia per l'ammissione a finanziamento. Si segnala l'urgenza che i reflui del depuratore di Corato vengano convogliati da subito nella condotta sottomarina attraverso l'emissario di Bisceglie perché allo stato attuale le acque depurate dell'impianto di Corato si disperdono

in parte in falda con rischio di pregiudicare la qualità della stessa.”.

- **Comune di Corato**

Si è conclusivamente espresso nella conferenza di Servizi del 19/07/2016 rendendo il seguente parere:
“Parere favorevole alla realizzazione della condotta sottomarina che riceva i reflui dei 4 comuni interessati con l’auspicio che nella stessa vengano convogliati da subito e non in maniera differita come proposto dal comitato via regionale. Si segnala l’urgenza che i reflui del depuratore di Corato vengano convogliati da subito nella condotta sottomarina attraverso l’emissario di Bisceglie perché allo stato attuale le acque depurate dell’impianto di Corato si disperdono in parte in falda con rischio di pregiudicare la qualità della stessa.”.

- **Comune di Ruvo di Puglia**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **Comune di Terlizzi**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **Agenzia del Demanio Direzione Puglia e Basilicata**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **Agenzia delle Dogane**

Si è conclusivamente espresso nella conferenza di Servizi del 19/07/2016 rendendo il seguente parere:
“Per quanto di competenza prescrive che prima della realizzazione dell’opera e delle opere prodromiche alla realizzazione della stessa, venga inoltrata da AQP richiesta di autorizzazione volta ad acclarare se l’opera possa avere un impatto sull’attività di vigilanza doganale”

- **Capitaneria di Porto di Molfetta**

Si è conclusivamente espresso nella conferenza di Servizi del 19/07/2016 rendendo il seguente parere:
“per i profili di competenza si evidenzia che prima della realizzazione venga attivata istruttoria per acquisizione area demaniale marittima (concessione da parte di AQP o consegna da parte del Comune). Preme evidenziare che con l’istanza dovrà essere prodotta una ricognizione del fondale per escludere la presenza di ordigni bellici.”

- **Capitaneria di Porto di Bari**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **Corpo Forestale dello Stato**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **MIT Ufficio per le opere marittime di Bari**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all’istituto del silenzio nell’ambito della Conferenza di Servizi.

- **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari**

Si è conclusivamente espressa con nota prot 2218 del 03/10/2016 (All.4) con cui esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere a farsi, nel pieno rispetto delle condizioni già imposte dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica regionale, con nota avente prot. n. AOO_145/0008163 del 13/09/2016. Il presente parere è da considerarsi tale da consentire al provvedimento di VIA di assumere anche il valore di Autorizzazione Paesaggistica.

- **ARPA Puglia - DAP Bari**

Si è conclusivamente espressa con nota prot 31979 del 24/05/2016 (All.5) con cui comunica la coerenza delle integrazioni fornite da AQP alle precedenti richieste dell' Agenzia segnalando l'unica criticità rinveniente esclusivamente in caso di disservizio totale dei depuratori con scenario di calma divento.

- **ASL Bari SISP Area Nord- DP**

Si è conclusivamente espresso nella conferenza di Servizi del 19/07/2016 rendendo il seguente parere: *"per quanto di competenza ritenuto di doversi esprimere sulla tutela sanitaria sulle acque di balneazione entro i 500 mt dalla battigia non evidenziano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera nella considerazione che la stessa scarica a 3 km dalla linea di costa. Nel contempo si impartiscono le seguenti prescrizioni*

- 1 *Prima dell'attivazione della condotta siano portati a termine i lavori di potenziamento dei 4 depuratori a servizio degli agglomerati urbani di Molfetta Ruvo-Terlizzi Corato e Bisceglie, acquisendo ove non già in possesso della richiedente i pareri preventivi previsti.*
- 2 *Nell'ambito del monitoraggio sia attuato un puntuale controllo della funzionalità degli stessi impianti depurativi nonché della funzionalità della condotta di scarico onde avviare senza indugio i consequenziali interventi correttivi, ivi compresa la necessità di modalità alternativa di scarico seppur temporanea, atti a scongiurare la contaminazione delle acque di balneazione, in particolare in condizioni di disservizio totale ovvero di condizioni meteorologiche sfavorevoli."*

- **Autorità di Bacino della Puglia**

Si è conclusivamente espressa con nota prot. 11522 del 13/08/2015 (All.6) con cui comunica che nell'area di intervento non risultano vincoli PAI.

- **Autorità idrica Pugliese**

Si è definitivamente espressa con nota AIP prot. n. 3842 del 18/07/2016 (All.7) in cui rappresenta che: *"Con riferimento alla nota in oggetto questa Autorità ritiene di aver già espresso la propria posizione in merito alla necessità che sia realizzata l'opera in oggetto (rif. nota AIP prot. n. 2707 del 23.07.2014 allegata ad ogni buon conto alla presente), e, per quanto di propria competenza, pur richiamando l'opportunità che sia incentivato il riutilizzo dell'effluente affinato a fini irrigui e/o non convenzionali, rilascia parere di compatibilità al Piano d'Ambito 2010-2018 e al Piano degli Interventi 2016-2019, già oggetto di approvazione"*

- **Regione Puglia Sezione Urbanistica**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio--Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica**

Si è conclusivamente espressa con nota prot. n. AOO_145_8163 del 13/09/2016 (All.8) con cui riporta che *"Pertanto, ai sensi dell'art.14 comma 7 della LR 11/01 e ssmm.ii., si ritiene che la determinazione VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia possa assumere valore di Autorizzazione*

Paesaggistica (art.146 del DLgs 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR), a condizione che sia acquisito il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004".

- **Regione Puglia Servizio Parchi E Tutela Della Biodiversita'**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Regione Puglia Sezione Risorse Idriche**

Si è conclusivamente espressa con nota prot. n. AOO_075_1348 del 10/03/2016 (All.9) con cui riporta la compatibilità al PTA dell'intervento in esame;

- **Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- **Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici Ufficio C.to STP BA/FG**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- **Regione Puglia Sezione Foreste**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- **Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo**

Si è conclusivamente espressa con nota prot. n. AOO_108_10705 del 01/08/2016 (All.10) con cui conferma il parere reso con nota prot. n. AOO_108_13963 del 30/08/2012;

- **Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**

Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relative all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- **Comitato VIA e VINCA della Regione Puglia**

Nella seduta dell' 01 dicembre 2015 ha richiesto integrazioni documentali riscontrate e trasmesse al proponente con nota prot. 6552 del 22/01/2016.

Esaminata la documentazione trasmessa, il Comitato nella seduta del 16/05/2016 ha proposto giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per le motivazioni ivi riportate. Il Servizio Ecologia con nota prot. n. AOO_003_2616 del 01/03/2016 ha inoltrato ad AQP preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii. con cui informava il proponente che intendeva adottare formale provvedimento con esito negativo relativo il procedimento di che trattasi per le motivazioni riportate nel parere espresso dal comitato regionale per la VIA nella seduta del 16/02/2016. AQP con nota prot. n. 27237 dell' 11/03/2016 trasmetteva le controdeduzioni al preavviso di rigetto su richiamato.

Il Comitato si è conclusivamente espresso, in riferimento sia alla Valutazione di Impatto Ambientale sia alla Valutazione di Incidenza Ambientale, con parere reso nella seduta del 12/04/2016 ed acquisito al protocollo del Sezione Ecologia n. AOO_089_6417 del 25/5/2016 (All.11) con cui ha ritenuto l'intervento proposto compatibile sotto il profilo ambientale alle prescrizioni riportate.

11. Osservazioni presentate dei portatori di interesse pervenute secondo le disposizioni di cui ai comma 6,7 e 8 dell'art 24 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. - INCHIESTA PUBBLICA.

Il Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) ha disposto che la consultazione avvenisse mediante lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini. senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria. Le osservazioni trasmesse dai portatori di interesse sono state contro dedotte dal proponente. La documentazione è stata pubblicata sul sito www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

La relazione sui lavori svolti è costituita dai verbali delle riunioni del 03 settembre 2015 (All.12) e 06 settembre 2016 (All.13) ed i giudizi sui risultati emersi sono stati acquisiti e valutati ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Ai lavori dell'inchiesta, prima della conclusione della fase di valutazione, ha partecipato il proponente per un sintetico contraddittorio con i soggetti che hanno presentato pareri o osservazioni. Il verbale del contraddittorio è acquisito e valutato ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

Nel corso dell'inchiesta pubblica tenutasi in data 06 settembre 2016 veniva acquisita, tra l'altro, la nota della Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero *dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. 2880 del 17/02/2015 avente ad oggetto "Istituzione dell'Area Marina protetta Grotte di Ripalta - Torre Calderina"*.

I lavori delle inchieste pubbliche si sono pertanto conclusi con la seguente decisione:

- 1) Contrarietà alla realizzazione dell'intervento;
- 2) Richiesta di procedere immediatamente all'attivazione dei sistemi di riuso in agricoltura dei reflui depurati;
- 3) Richiesta di procedere immediatamente al potenziamento e adeguamento dei depuratori di Molfetta, Corato, Bisceglie e Ruvo -Terlizzi;
- 4) Di sospendere le attività di cantiere che interferiscono con il periodo riproduttivo di alcune specie di interesse conservazioni stico.

Vengono ribadite le osservazioni rese nell'ambito dell'intera inchiesta pubblica da ciascun portatore di interesse.

La scrivente Autorità in materia di VIA ritiene non poter condividere le risultanze emerse nel corso delle inchieste pubbliche ritualmente svolte, in considerazione degli esiti di cui alle scansioni procedurali rappresentate nel corso del procedimento amministrativo e dei pareri, osservazioni, contributi e atti di assenso comunque denominati resi dagli Enti intervenuti e tutti richiamati ed allegati nel presente atto.

12. Il presente provvedimento fa luogo dell'Autorizzazione Paesaggistica sulla scorta delle seguenti note rese dagli Enti deputati alle tutele Paesaggistiche:

13. nota prot. n. AOO_145_8163 del 13/09/2016 (All.8) della **Sezione Assetto del Territorio-Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica Regione Puglia** *"Pertanto, ai sensi dell'art.14 comma 7 della LR 11/01 e ssmm.ii., si ritiene che la determinazione VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia possa assumere valore di Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del DLgs 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR), a condizione che sia acquisito il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004"*.

14. la nota prot. n. 2218 del 03/10/2016 (All.4) **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari** *con cui comunica che parere è sa considerarsi tale da consentire al provvedimento di VIA di assumere anche il valore di Autorizzazione Paesaggistica.*

Il presente provvedimento fa luogo della valutazione di incidenza ambientale, **VISTO**:

15. il parere reso dal **Comitato VIA e VINCA della Regione Puglia** nella seduta del 12/04/2016 ed acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_089_6417 del 25/5/2016 (All.11) con cui si è ritenuto l'intervento proposto compatibile sotto il profilo ambientale alle prescrizioni riportate in riferimento sia alla Valutazione di Impatto Ambientale che alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

CONSIDERATO

1. che la decisione assunta nel corso delle conferenze di Servizi tenutesi nel corso del presente procedimento si sono concluse con esito favorevole all'unanimità dei partecipanti;
2. che i pareri resi dagli Enti intervenuti nell'ambito del presente procedimento amministrativo, sono tutti positivi con le prescrizioni di competenza impartite;
3. che le osservazioni rese nell'ambito dell'inchiesta pubblica non sono state ritenute raccogliibili perché riferibili essenzialmente alla non realizzazione dell'opera, ad eccezione di quelle indicate al punto 11 Sub 4) relative alle fasi di cantiere;
4. così come sopra evidenziato, nell'ambito dell'inchiesta pubblica del 06 settembre 2016 è stata acquisita la nota della Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. 2880 del 17/02/2015 (All.14) avente ad oggetto "Istituzione dell'Area Marina protetta "Grotte di Ripalta - Torre Calderina" in cui si riporta che: *"Alla luce delle risultanze rilevate da ISPRA e sopra riassunte deve prendersi atto che sussistono difficoltà in ordine all'istituzione dell'area marina protetta. Ad ogni buon conto si segnala che è attualmente in fase di V.I.A. un progetto per la realizzazione di una condotta sottomarina che dovrebbe estendersi per 2 miglia a largo dell'area, potendosi prospettare pertanto, seppur non a breve termine, una graduale ripresa ecologica degli habitat marini ora compromessi"*.

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Vista La L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2001 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. n. 4/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la Legge Regionale 18/2012;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR n. 1176 del 29.07.2016 con la quale veniva conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti e delle risultanze delle sedute di Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di che trattasi, la proposta progettuale non determina impatti significativi e negativi

sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni per competenza specifica rese da tutti gli Enti coinvolti nel corso dello stesso procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato e considerato che l'intervento proposto è ambientalmente compatibile;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto riportato in narrativa, si intendono qui integralmente trascritti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12 aprile 2016, (allegato n.12), delle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi i cui verbali (allegati n. 1 e n.2) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **parere favorevole di compatibilità ambientale ed incidenza ambientale** per l'intervento denominato *"Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta (BA)"* per tutte le motivazioni su richiamate e a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite per specifica competenza dagli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi, ad eccezione di quelle non compatibili con il parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 12 aprile 2016 così come condiviso nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.07.2016;
- di demandare al verifica di ottemperanza delle prescrizioni rese (allegati da n.3 al n.10) all'Ente stesso specifico che le ha impartite;
- di obbligare il proponente all'ottemperanza delle osservazioni emerse nel corso delle due riunioni dell'inchiesta pubblica, con riferimento al punto 11 Sub 4) innanzi richiamato, di sospendere le attività di cantiere che interferiscono con il periodo riproduttivo di alcune specie di interesse conservazionistico;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa, pubblicata ed acquisita agli atti della Sezione (già Servizio Ecologia);
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni richiamate in narrativa e confluite nel corso del procedimento. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la rea-

lizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'entrata in esercizio della condotta e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento, disciplinando anche modalità e tempi con le quali pervenire all'effettiva entrata in esercizio dello scarico definitivo nell'ambiente marino;
- di stabilire che il Comune di Molfetta dovrà approvare il progetto conformato alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- il presente provvedimento fa luogo dell'Autorizzazione Paesaggistica regionale;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti e portatori di interesse già coinvolti nel presente procedimento.

Di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ove necessarie;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad AQP Via Cognetti 36, Bari.

Di trasmettere il presente provvedimento

- al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
- Città Metropolitana di Bari, Provincia di BAT, Comune di Molfetta, Comune di Ruvo di Puglia, Comune di Terlizzi, Comune di Corato, Comune di Bisceglie, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia (Direzione generale e DAP-BA), ASL Bari, Corpo Forestale dello Stato, Agenzia delle Dogane e Monopoli, Sezioni della Regione Puglia Assetto del Territorio-Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Urbanistica, Foreste e Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasciate sul

Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO N°1



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel e Fax 080.5406862
70026 Z.I. Modugno - Ba -

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: L. n. 241/90 e ss.mm.ii, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione condotta sottomarina di scarico ei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in loc. Torre Calderino (Molfetta) - Prop. Acquedotto Pugliese S.p.A.

L'anno 2012, il giorno 22 del mese di ottobre, giusta convocazione prot. n. 8010 del 05.10.2012, si è svolta la Conferenza di Servizi per il progetto concernente la realizzazione della condotta sottomarina di scarico Dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in loc. Torre Calderino (Molfetta), proposta da Acquedotto Pugliese S.p.A.

Assume la presidenza il dirigente ad interim dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS dott. Giuseppe Pastore, alla presenza della P.O. V.I.A Sig.ra Mafrica, in qualità di segretario verbalizzante. Sono inoltre presenti i soggetti elencati nel foglio presenza che costituisce l'all. n. 1 al presente verbale per farne parte integrante. Il dott. Pastore invita il rappresentante della società proponente ad esporre brevemente il progetto in argomento. Il Responsabile del procedimento informa che l'opera in discussione ha lo scopo principale di convogliare i reflui depurati prodotti dai Comuni di Molfetta, Bisceglie, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi e di scaricarli in acque marino costiere, in ambienti off shore. Detto intervento, pur comportando inevitabili disturbi ambientali con particolare riguardo al SIC marino attraversato, ha il vantaggio di eliminare l'impatto ambientale negli attuali siti di riferimento, alcuni dei quali direttamente in battaglia. Il progetto in esame garantisce il collettamento in un'unica condotta dei distinti scarichi dei depuratori a servizio dei centri abitati e pertanto non può consentire soluzioni alternative in quanto ultimo tassello di un sistema già completamente realizzato.

Il dott. Pastore procede dunque alla lettura dei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria fin qui seguita e di quelli pervenuti per l'acquisizione agli atti dell'odierna Conferenza.

- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Terlizzi come si evince dall'all. n. 2 al presente verbale per farne parte integrante;
- Parere favorevole del Comune di Corato, all. n. 3 al presente verbale per farne parte integrante;
- Parere dell'Ufficio Coordinamento STP BA/FG del Servizio Lavori Pubblici, all. n. 4 al presente verbale per farne parte integrante, con il quale si attesta che l'opera non interferisce con tratti del reticolo idrografico di interesse per il predetto Ufficio;
- Parere favorevole dell'Autorità idrica pugliese, all. n. 5 al presente verbale per farne parte integrante.

A presente verbale si accludono inoltre:

- All. n. 6 al presente verbale per farne parte integrante - Nota prot. n. 129058 del 20.10.2012 con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia rappresenta che gli interventi in oggetto ricadono in aree non interessate da vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica, come del resto ribadito in successive note anch'esse incluse nell'all. n. 6;
- All. n. 7 al presente verbale per farne parte integrante - nota prot. n. 17967 RU del 10.09.2012 con la quale l'Agenzia delle Dogane autorizza la realizzazione dell'opera in argomento;
- All. n. 8 al presente verbale per farne parte integrante - nota prot. n. 12428 del 31.08.2012 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e

Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia – rappresenta che l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del d. lgs. 42/2004 di diretta competenza del medesimo Ente;

- All. n. 9 al presente verbale per farne parte integrante – nota prot. n. 59918 del 18.10.2012 con la quale la Provincia BAT si riserva di trasmettere il proprio parere per le motivazioni riportate nella stessa nota;
- All. n. 10 al presente verbale per farne parte integrante – nota prot. n. 13963 del 30.08.2012 con la quale il Servizio Regionale Demanio e Patrimonio – Ufficio Demanio e Patrimonio – trasmetteva il parere espresso nella Conferenza di Servizi Preliminare, indetta dal Servizio Lavori Pubblici regionale in data 24.02.2012.

Vengono di seguito esaminati i principali aspetti progettuali che potrebbero comportare impatti negativi.

Nell'ambiente marino il principale impatto negativo è da individuarsi nella fase di esercizio.

A tale proposito viene segnalata l'assenza di informazioni di maggiore dettaglio in ordine alla incidenza degli scarichi sulla balneabilità, l'habitat prioritario "erbari di posidonia" e quello a "coralligeno".

Vengono evidenziati:

- L'assenza di valutazione, anche mediante modelli di diffusione, degli impatti a carico delle predette componenti ambientali derivanti dallo scarico con particolare riguardo al parametro torbidità e componente microbiologica;
- La non esaustività dello studio meteo marino;
- La necessità di estendere la lunghezza della condotta al fine di raggiungere la profondità del termoclino;
- La necessità di maggiore dettaglio in ordine al dettaglio delle biocenosi attraversate/interessate dal tracciato e alternative tecniche meno invasive di posa della condotta (scavo in roccia);
- Impatto visivo sul paesaggio derivante dalla realizzazione a terra della stazione di pompaggio;
- La necessità di ulteriori integrazioni per impatti elettromagnetico, acustico, illuminazione;
- Necessità di maggiore dettaglio in ordine alla manutenzione, ai rischi, alla fase di monitoraggio;
- La possibile presenza di ordigni belli ci sul fondale
- Le indicazioni del D.M. 24 gennaio 1996 in ordine alla movimentazione di sedimenti marini.

La puntuale e precisa indicazione di quanto emerso in sede di discussione è comunque desumibile dagli ulteriori pareri depositati agli atti della Conferenza, allegati a questo verbale per farne parte integrante, e di seguito indicati:

- Forum Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile della Città di Molfetta – all. n. 11-;
- ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica – all. n. 12 -;
- Legambiente – Comitato regionale Pugliese - all. n. 13 -;
- Italia Nostra Puglia – all. n. 14 -;
- Comune di Molfetta – all. n. 15 -;
- Comune di Bisceglie – all. n. 16 -;
- Capitaneria di Porto di Molfetta – all. n. 17 -.

La Rappresentante della CGIL, dott.ssa Morga, esprime soddisfazione nel verificare la volontà di tutti i presenti di accogliere positivamente la proposta progettuale, pur nella possibilità di ulteriori perfezionamenti (v. all. n. 18 al presente verbale per farne parte integrante).

Il dott. Pastore, preso atto di quanto emerso in detta sede conclude i lavori della conferenza di servizi invitando il proponente a fornire i chiarimenti emersi in detta sede, riservandosi di trasmettere in tempi brevi le determinazioni del Comitato in ordine al progetto proposto.

Il Verbalizzante
Il Funzionario amm.vo
P.O. VIA (C. Maffra)

Il Dirigente ad interim dell' Ufficio
Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
(Dott. G. Pastore)

ALLEGATO N°2


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA**
SERVIZIO VIA - Vinca

Oggetto: DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. . Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza – Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. - Verbale Conferenza di Servizi

Alle ore 10:40 del 19/07/2016 sotto la presidenza dell' ing Giuseppe Tedeschi dirigente a.i. della Sezione Ecologia si avviano i lavori della Conferenza di Servizi relativa il procedimento di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di incidenza del Progetto definitivo Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta (BA). Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firma allegato (All.1) e convocati giusta nota prot. n. AOO_089_7963 del 27/06/2016. Svolge il ruolo di segretario l'ing Francesco Longo della Sezione Ecologia.

Con nota prot AOO_089_8009 del 08/08/2013 lo scrivente ha trasmesso ad Acquedotto Pugliese Spa (AQP) in qualità di proponente, le indicazioni formulate dal Comitato Regionale VIA espresse nella seduta del 23/7/13 al fine dell'elaborazione del progetto definitivo e del conseguente aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale.

AQP con nota prot n. 70602 del 07/07/2015 acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_0899943 del 15/07/2015 ha riscontrato a quanto rappresentato dal Comitato VIA.

Si ribadisce che ritenendo che le modifiche apportate sono sostanziali e rilevanti per il pubblico (cambio del livello progettuale), ai sensi dell' art 24 c.9-bis del DLgs 152/06 e smi, la Sezione Ecologia ha disposto venga depositato dal proponente copia ai sensi dell'articolo 23, comma 3 e, contestualmente, venga dato avviso dell'avvenuto deposito secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 del succitato art. 24 . Ai fini di garantire massima partecipazione e consultazione, è sttao disposta la consultazione mediante lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini. senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria.

A seguito dell'aggiornamento del livello progettuale, gli Enti coinvolti si sono così espressi in riferimento alla conferma, aggiornamento o espressione del parere di competenza:

Città Metropolitana di Bari nessun parere pervenuto (sono state rese osservazioni all'interno dell'inchiesta pubblica)

Provincia di BAT nessun parere pervenuto

Comune di Molfetta nota prot. n. 61230 del 06/10/2015 (trasmessa da AQP con nota prot 107039 del 20/10/2016) con cui attesta che il progetto definitivo ha recepito le prescrizioni impartite dall'Ente nell'ambito della valutazione del progetto preliminare (sono state inoltre rese

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolle, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA**

SERVIZIO VIA - Vinca

osservazioni all'interno dell'inchiesta pubblica). Si acquisisce la nota prot. n. 38461 del 19/7/16 di cui se ne da lettura. (All.2)

Comune di Bisceglie nessun parere pervenuto

Comune di Corato nessun parere pervenuto

Comune di Ruvo di Puglia nessun parere pervenuto

Comune di Terlizzi nessun parere pervenuto

Agenzia del Demanio Direzione Puglia e Basilicata nessun parere pervenuto

Agenzia delle Dogane nessun parere pervenuto

Capitaneria di Porto di Molfetta nessun parere pervenuto

Capitaneria di Porto di Bari nessun parere pervenuto

Corpo Forestale dello Stato nessun parere pervenuto

MIT - Ufficio per le opere marittime di Bari nessun parere pervenuto

MBAC-Dir Puglia nota prot 8343 del 07/07/2014 con cui trasmette il parere della Soprintendenza

Belle arti di Bari prot 9854 del 30/06/2016 nonché confermando il parere prot. n. 407 del 11/01/2012 (All.3)

SBAP BA, BAT FG nota prot 10289 del 08/07/2016 confermando il parere prot. n. 407 del 11/01/2012 (All.4)

Il proponente dichiara che la criticità richiamate sono state interamente superate nel progetto definitivo e pertanto provvederà a trasmettere alla soprintendenza i chiarimenti utili al superamento della prescrizione impartita

SBA Puglia nessun parere pervenuto

ARPA Puglia conclusivamente espressa con nota prot 31979 del 24/05/2016 con cui comunica la coerenza delle integrazioni fornite da AQP alle precedenti richieste dell' Agenzia segnalando l'unica criticità rinveniente esclusivamente in caso di disservizio totale dei depuratori con scenario di calma di vento. (All.5)

ASL Bari nessun parere pervenuto

Autorità di Bacino della Puglia prot. 11528 del 13/08/2015 con cui comunica che nell'area di intervento non risultano vincoli PAI (All.6)

Autorità Idrice Pugliese prot. n. 3842 del 18/07/2016 contributo istruttorio acquisito in data odierna e di cui se ne da lettura. (All.7)

REGIONE Puglia

Urbanistica nessun parere pervenuto

Ass. del Territorio nessun parere pervenuto

Ufficio Parchi nessun parere pervenuto

Risorse Idriche nota prot. AOO_075_1348 del 10/03/2016 con cui attesta la coerenza dell'intervento al Piano di Tutela delle acque della regione Puglia (All.8)

Lavori Pubblici nessun parere pervenuto

Ufficio C.to STP BA/FG nessun parere pervenuto

Foreste nessun parere pervenuto

Demanio nessun parere pervenuto

Servizio Caccia e Pesca nessun parere pervenuto

Comitato Regionale VIA e Vinca parere conclusivo reso nella seduta del 24/05/2016 acquisito al prot AOO_089_6417 del 25/05/2016 con cui ritiene che l'intervento proposto è compatibile sotto il profilo ambientale alle prescrizioni impartite (All.9)

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA**

SERVIZIO VIA - Vinca

Alle ore 11:00 si allontana l'ing Tedeschi delegando alla presidenza dei lavori della conferenza l'ing Longo

Comune di Bisceglie: Si conferma parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in riferimento alla VIA e Vinca intesa come opera complementare al riuso che deve essere la pratica principale di gestione della risorse idrica depurata. Si riporta che riguardo il tratto di mare tra Bisceglie e Molfetta è in corso l'istruttoria per l'istituzione di area marina protetta ma ad oggi si è rilevato l'assenza di presupposti di legge per l'istituzione ovvero le acque sono risultate inquinate. Da oltre 20 anni il Comune si sta impegnando per la realizzazione dell'impianto di trattamento di acque per riutilizzo irriguo il cui progetto è stato ha presentato nuovamente presso la Regione Puglia per l'ammissione a finanziamento. Si segnala l'urgenza che i reflui del depuratore di Corato vengano convogliati da subito nella condotta sottomarina attraverso l'emissario di Bisceglie perché allo stato attuale le acque depurate dell'impianto di Corato si disperdono in parte in falda con rischio di pregiudicare la qualità della stessa.

Comune di Corato: Parere favorevole alla realizzazione della condotta sottomarina che riceva i reflui dei 4 comuni interessati con l'auspicio che nella stessa vengano convogliati da subito e non in maniera differita come proposto dal comitato via regionale. Si segnala l'urgenza che i reflui del depuratore di Corato vengano convogliati da subito nella condotta sottomarina attraverso l'emissario di Bisceglie perché allo stato attuale le acque depurate dell'impianto di Corato si disperdono in parte in falda con rischio di pregiudicare la qualità della stessa.

Agenzia delle Dogane: Per quanto di competenza prescrive che prima della realizzazione dell'opera e le opere prodromiche alla realizzazione della stessa, venga inoltrata da AQP richiesta di autorizzazione volta ad acclarare se l'opera possa avere un impatto sull'attività di vigilanza doganale

Capitaneria di Porto di Molfetta: per i profili di competenza si evidenzia che prima della realizzazione venga attivata istruttoria per acquisizione area demaniale marittima (concessione da parte di AQP o consegna da parte del Comune). Preme evidenziare che con l'istanza dovrà essere fatta prodotta una ricognizione del fondale per escludere la presenza di ordigni bellici.

ASL Bari SISIP Area nord-DP per quanto di competenza ritenuto di doversi esprimere sulla tutela sanitaria sulle acque di balneazione entro i 500 mt dalla battigia non evidenzia motivi ostativi alla realizzazione dell'opera nella considerazione che la stessa scarica a 3 km dalla linea di costa.

Nel contempo si impartiscono le seguenti prescrizioni

- 1- Prima dell'attivazione della condotta siano portati a termine i lavori di potenziamento dei 4 depuratori a servizio degli agglomerati urbani di Molfetta Ruvo-Terlizzi Corato e Bisceglie, acquisendo ove non già in possesso della richiedente i pareri preventivi previsti.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including names like 'M. Longo', 'Al', 'C. F.', 'S. R.', 'M. G.', and 'D.'.



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Inchiesta pubblica (art 24 c. 6 DLgs 152/06 e smi e art 12 c.4 LR 11/01 e smi). Convocazione, prot. 7963 del 27/06/2016

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Città Metropolitana di Bari			
Provincia di BAT			
Comune di Molfetta			
Comune di Bisceglie	ARCH. GIACOMO LOSAPIO	dirigente.utce.comune, bisceglie.ba.it	
Comune di Corato	ING. G. PIERRO		
Comune di Ruvo di Puglia			
Comune di Terlizzi			
Agenzia del Demanio Direzione Puglia e Basilicata			
Agenzia delle Dogane	PETRONI SPAGNOLETTI MARCO	dogams.bari.molfetta@agenzia2dogane.it	
Capitaneria di Porto di Molfetta	CCCP / Silvana Maria Malafrino	s.malafrino@mit.gov.it	
Capitaneria di Porto di Bari			
Corpo Forestale dello Stato			
MIT - Ufficio per le opere marittime di Bari			
MBAC-Dir Puglia			
SBAP BA, BAT FG			
SBA Puglia			
ARPA Puglia	ING. VITO RLO CIANFERDA	v.cianferda@arpa.puglia.it	
ASL Bari	DR. PASQUALE DRAGO	dr.pasquale.dr@aslbari.org	
Autorità di Bacino della Puglia		dr.pasquale.dr@aslbari.org	
Autorità Idrica Pugliese	ROBERTA RANA	rrm.rana@cip.puglia.it	

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853



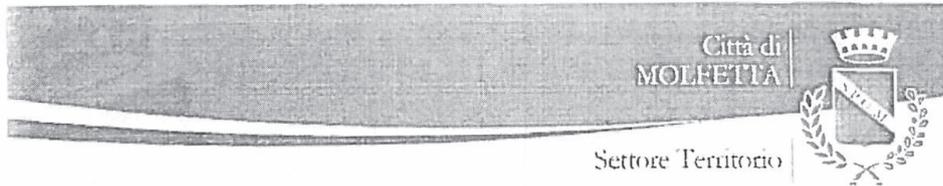
**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

REGIONE Puglia Urbanistica			
REGIONE Puglia Ass. del Territorio			
REGIONE Puglia Ufficio Parchi			
REGIONE Puglia Risorse Idriche			
REGIONE Puglia Lavori Pubblici			
REGIONE Puglia Ufficio C.to STP BA/FG			
REGIONE Puglia Foreste			
REGIONE Puglia Demanio			
REGIONE Puglia Servizio Caccia e Pesca			
Acquedotto Pugliese Spa	MICHELE DI TORRE RAFFAELLA NOLA ADA CARAZZA ANDRIANI RAFFAELI	m.galleggi@app.it m.nola@app.it a.carazzo@app.it r.andriani@app.it	M.G./r. m.n. a.p. carazzo r.andriani

ALL 2

Prot.n. 33461del 19 LUG, 2016

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Servizio VIA e Vinca
Via delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di VIA e Vinca – Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Rinvio conferenza di Servizi.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata in data odierna inerente l'oggetto, rilevato che per sopraggiunti impedimenti non risulta possibile partecipare alla seduta, con la presente si prende atto del parere espresso dal Comitato VIA Regionale.

Per quanto di competenza si confermano i pareri già espressi richiamando, da ultimo, quello fornito nella Conferenza di Servizi del 22 ottobre 2012 (all. 1). Si precisa che il progetto definitivo in oggetto, come esposto durante l' "inchiesta pubblica" indetta dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia con nota n. 10757 del 30 luglio 2015, recepisce le prescrizioni fornite da questo Settore Territorio con la nota prot. 63847 dell'8 novembre 2011.

Si chiede che la presenta nota venga acquisita agli atti della Conferenza di Servizi.



Il Dirigente Settore Territorio
Ing. Alessandro Binetti

B



MINUTA SETTORE TERRITORIO

COMUNE di MOLFETTA

SETTORE TERRITORIO

S.U.E.T.

Prot. n. 63847

Raccomandata A.R.

del 09. NOV. 2011

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognigni n. 36
70121 BARI
FAX 080/ 572 36 28

Oggetto: Progetto preliminare della condotta sintonizzata di servizio dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderina (Molfetta).
Codice AQP: P0934.

In riferimento al progetto richiamato in oggetto, trasmesso con raccomandata A.R. in data 29/09/2011 prot. n. 109802 e pervenuto al pror. comunale in data 07/10/2011 con n. 57495, esaminati gli atti e gli elaborati progettuali, attesa la particolare valenza ambientale dell'area interessata dall'intervento, alla luce del P.R.C.C. vigente, si indicano le seguenti prescrizioni:

- La eventuale recinzione perimetrale dell'area di pertinenza del torano di carico e dell'impianto di sollevamento sia realizzato in muretto a secco, di altezza e tipologia conforme a quelli limitrofi preesistenti, con sovrapposta eventuale rete metallica schermata da vegetazione autoctona;
- Le parti ad intonaco dei prospetti esterni dell'impianto di sollevamento siano tinteggiati di colore chiaro;
- La finitura superficiale delle aree esterne perimetrali all'impianto di sollevamento sia realizzata in terra battuta ed eventuali pavimentazioni dei percorsi siano eseguite con finitura permeabile.

Molfetta, li 07/11/2011

Il responsabile del S.U.E.T.
Arch. Lazzaro PAPPALICCI



Il Dirigente del SETTORE TERRITORIO ed incaricato
Ing. Enzo BALDUCCI

ALLEGATO 4

MCD 304

MOD. LARIO
B - C - 255*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BariAlla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 8
70026 MODUGNO (BA)
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itProt. n. 2218
el 24.06.2016

Reparto: Puglia del 11/07/2016

Dir. S. A. M. C. 150/2016

Oggetto: MOLFETTA (BA) - D.Lgs. 152/06, L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in località Torre Calderino in agro di Molfetta.E, p.c. Al Segretariato Regionale del Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, is. 49
70100 BARILettera inviata solo tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Con riferimento alla questione riportata in oggetto ed in risposta alla nota che si riscontra:

- visti gli elaborati integrativi richiesti e ricevuti con nota n. 27237 del 11.03.2016 dell'AQP;
- considerata la precedente nota della Scrivente avente prot. n. 10289 del 08.07.2016;
- preso atto del verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 19.07.2016, ricevuto con nota di codesti Uffici Regionali avente prot. n. AOO_089/9404 del 27.07.2016;
- vista la relazione tecnica illustrativa emessa dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica di codesta Amministrazione Regionale, così come prevista ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/04;

la Scrivente ritiene che le criticità rilevate nella propria precedente nota n. 407 del 11.01.2012 sono da considerarsi superate ed esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione delle opere a farsi, nel pieno rispetto delle condizioni già imposte, dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica di codesta Amministrazione Regionale, con nota avente prot. n. AOO_145/0008163 del 13.09.2016.

La Scrivente sottolinea che il presente parere è da considerarsi tale da consentire al provvedimento di VIA di assumere anche valore di Autorizzazione Paesaggistica.

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Callandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.callandro@beniculturali.itIl Soprintendente
dott. Luigi LA ROCCACastello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -
Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231
Palazzo Simi - Strada Lambertini n.1 70122 BARI - Tel. 080 5275451E-mail: sbcap-ba@beniculturali.it - PEC: mibac-saban-ba@miiscen.beniculturali.it
Sito web: www.sban-ba.beniculturali.it
Filename: C:\CALIANDRO\Pratiche evase\SEZ_TERRIT_CALIANDRO\MOLFETTA\VIA_Condotta

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0031979 - 32 - del 24/05/2016 - SDBA

ALLEGATO 5



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 protezione dell'ambiente
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it

Dipartimento provinciale di BARI
 Servizio Territoriale

Via Oberdan 18/E
 70126 Bari
 Tel/ Fax 080/5539344

**Al Direttore del DAP di Bari
 - Sede -**

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Seduta Comitato VIA del 24.05.2016

Alla luce della documentazione resa disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia in data 19/05/2016 e delle successive integrazioni (prot. n. 31913 del 24/05/2016) fornite dal soggetto proponente a riscontro del Ns. protocollo n. 22707 del 12/04/2016, e possibile concludere, sulla scorta del contributo istruttorio della U.O.S Biologia Mare e Coste che:

- le stesse integrazioni fornite sono coerenti con quanto richiesto nella citata nota ARPA;
- dai risultati ottenuti dalla sovrapposizione tra i limiti spaziali delle acque di balneazione del territorio compreso tra Molfetta e Bisceglie (individuate dalla Regione Puglia in attuazione del D.Lgs. N.116 del 30/05/2008) e gli scenari meteomarini presentati (condizioni di vento: *calma di vento, vento da SSE, vento da NNO*; condizioni di servizio del depuratore: *servizio ordinario, disservizio parziale, disservizio totale*), si osserva che le situazioni potenzialmente critiche (dal punto di vista dell'idoneità delle acque alla balneazione) si verrebbero a configurare esclusivamente nel caso di disservizio totale del depuratore, e con uno scenario di calma di vento.

Ciò evidenziato, questa Agenzia auspica un puntuale controllo della funzionalità dell'impianto di depurazione e della condotta di scarico da parte dell'Ente gestore, al fine di scongiurare l'eventualità dello scenario previsto nelle situazioni di disservizio totale, e in ogni caso per ridurre al minimo la possibilità dell'insorgere di tale rischio.

Distinti Saluti.

Il Funzionario Tecnico
 Dott. Ing. Vittorio Gianfreda

Per il Direttore del Servizio Territoriale
 ff Dr.ssa Maddalena SCHIRONE

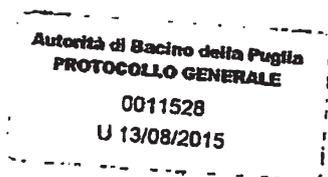


ALL 6

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it



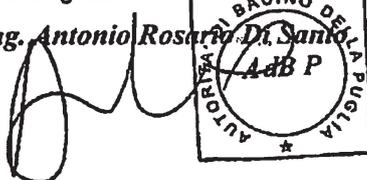
Regione Puglia
 Area Politiche per la Riqualificazione
 la Tutela e la Sicurezza Ambientale
 per l'Attuazione delle Opere pubbliche
 Servizio Ecologia
 Ufficio VIA e Vinca
 Via Delle Magnolie 6/8
 70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"D.Lgs 152/06 e smi. L.R. 11/01 e smi. Procedura di valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento L.R. 4/2014".*

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_189-0010543 del 24/07/2015, acquisita con ns prot. n. 10733 del 27/07/2015, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità in qualità di soggetto competente in materia ambientale, si fa presente che dalla verifica degli elaborati progettuali desunti dal portale ambientale regionale non risultano vincoli PAI nell'area di intervento.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del procedimento
 Arch. Alessandro Cantatore
 0809182202

4

ALL 7



Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/ _____ del _____

Spett.le Regione Puglia
Sezione Ecologia
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di incidenza - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta - Parere AIP da rendere in CdS del 19.07.2016 (Convocazione RP rif. prot. AOO_089_7963 del 27.06.2016).

Con riferimento alla nota in oggetto questa Autorità ritiene di aver già espresso la propria posizione in merito alla necessità che sia realizzata l'opera in oggetto (rif. nota AIP prot. n. 2707 del 23.07.2014 allegata ad ogni buon conto alla presente), e, per quanto di propria competenza, pur richiamando l'opportunità che sia incentivato il riutilizzo dell'effluente affinato a fini irrigui e/o non convenzionali¹, rilascia parere di compatibilità al Piano d'Ambito 2010-2018 e al Piano degli Interventi 2016-2019, già oggetto di approvazione.

In proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che l'intervento in oggetto, già presente nella programmazione triennale POT 2010-2012 approvata da AIP con Delibera n. 2 del 22.02.2010, ad esito di intese tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia, è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato Depurazione dell'Aprile 2013, ed è stato ritenuto meritevole di un finanziamento a valere su fondi CIPE 62/2011 che ne dovrebbe garantire interamente la copertura finanziaria.

Infine, si coglie l'occasione per evidenziare che l'AEEGSI², con Del. 664/2015/R/IDR, definendo lo schema tipo unitario cui attenersi per la "redazione del programma degli interventi"

¹ Si richiama in proposito uno stralcio del PdA 2010.2018, cap V pag. 25/60: "La questione assume particolare rilevanza nei territori costieri caratterizzati da una forte vocazione turistica, laddove è essenziale contenere, gli sversamenti a mare degli effluenti dagli impianti di depurazione, sia nel caso che essi avvengano in modo diretto, sia nelle situazioni in cui gli scarichi sono veicolati da corpi idrici superficiali che hanno come recapito finale il mare."

² Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico



da parte degli EGATO³ ha fornito un elenco delle criticità che caratterizzano l'erogazione del S.I.I. a livello nazionale, indicando tra queste, con specifico riferimento al comparto depurativo, la criticità D4.3 "Scarichi in acque di balneazione non conformi ex D.Lgs. 30.05.2008, n. 116 (es. assenza di adeguata condotta di allontanamento)". In questo senso, l'intervento in oggetto già concorre al raggiungimento del correlato obiettivo di servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Colucci

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"

³ Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale



Autorità Idrica pugliese
USCITA 2707 23/07/14 10.29



c.a.

Alla Camera dei Deputati

On. Giuseppe D'Ambrosio

On. Giuseppe Brescia

On. Giuseppe L'Abbate

On. Diego De Lorenzis

On. Emanuele Scagliusi

On. Francesco Cariello

e p.c.

Al Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Bari
gabinettosegreteriaipresidente.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco di Molfetta
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it

Al Sindaco di Bisceglie
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

Al Sindaco di Corato
egov.corato@cert.poliscomuneamico.net

Al Sindaco di Ruvo di Puglia
comuneruvodipuglia@postecert.it

Al Sindaco di Terlizzi
protocollo.comuneterlizzi@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 3842 DEL 18-07-2016



Oggetto: Presentazione proposta alternativa alla realizzazione della condotta sottomarina nell'Area Protetta "Torre Calderina" con riutilizzo per uso irriguo delle acque reflue depurate

Si riscontra la richiesta della SS.LL. per rappresentare quanto segue.

Preliminarmente si ritiene opportuno fornire un quadro completo ed esaustivo in merito agli interventi già realizzati e da realizzare in conformità alla programmazione regionale e ai parametri fissati dal Piano di Tutela delle Acque.

Per i Comuni elencati nella nota che si riscontra tutti i progetti e gli interventi in corso sono stati inseriti in appositi "Accordi di Programma" sottoscritti fra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia.

Le scelte effettuate, tutte conformi alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, non potevano tenere conto della attuale "inadeguatezza degli impianti alla funzione di depurazione" lamentata con la nota che si riscontra, ma risultano le migliori possibili in un contesto di impianti perfettamente funzionanti a norma di legge, a maggior ragione se si prevede di utilizzare le acque depurate per il riuso in agricoltura.

Peraltro, è necessario anche prendere atto che, spesso, la causa preponderante dei malfunzionamenti degli impianti depurativi è rappresentata dall'immissione abusiva ed illecita nella rete fognaria di sostanze che gli impianti di trattamento non sono in grado di trattare pregiudicandone, anche per giorni, il regolare funzionamento (anche in presenza di un ulteriore impianto di affinamento).

Al fine di dare soluzione alle carenze depurative, per gli impianti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo - Terlizzi sono stati redatti progetti di adeguamento e completamento delle opere esistenti per ottenere un refluo conforme alla norma vigente in rapporto al volume e al carico inquinante generato di origine civile, provenienti da detti abitati.



Per l'impianto di Corato e di Ruvo-Terlizzi le opere di adeguamento sono state già aggiudicate e per gli impianti di Bisceglie e Molfetta si è in procinto di avviare l'appalto.

Per quanto riguarda, invece, le opere per lo smaltimento dei reflui depurati degli impianti in questione nei recapiti finali, sono state già realizzate infrastrutture quali il collettore emissario dell'impianto depurativo di Bisceglie fino all'incrocio con l'emissario dell'impianto di Molfetta, località "Calderina", mentre per il collettore emissario dall'impianto di Corato fino a Bisceglie e per la condotta sottomarina i progetti sono in avanzata fase di redazione. Si tratta, quindi, di infrastrutture già programmate e progettate da tempo e, in parte, realizzate.

Circa la questione relativa al riutilizzo ai fini irrigui dell'acqua depurata, la finalità di recupero della risorsa è un obiettivo che questa Autorità, insieme con la Regione Puglia, sta perseguendo da tempo, essendo la stessa inserita nel Piano d'Ambito 2013 – 2018 tra le priorità del Servizio Idrico Integrato.

E' evidente, però, che tale obiettivo è subordinato alla certezza dell'utilizzo di tali acque da parte dell'utente finale e alle modalità di gestione della distribuzione. Di conseguenza, la scelta di dotare gli impianti depurativi di ulteriori opere per il trattamento ai fini irrigui, deve essere giustificata da una esigenza del territorio, insieme alla disponibilità di infrastrutture funzionali per la distribuzione delle acque affinate.

In mancanza, sarebbe necessario prevedere anche la realizzazione di opere idonee alla distribuzione sui territori irrigui (interventi che esulano dalla competenza del Servizio Idrico Integrato) per i quali si ha la sicurezza dell'utilizzo e della oculata futura gestione delle infrastrutture da costruire. Infatti la realizzazione di un "Piano di gestione" correlato alle modalità di utilizzo della risorsa è fattore imprescindibile per l'assunzione di gestione da parte di AQP di impianti di affinamento esistenti e mai entrati in funzione anche per l'incertezza delle utilizzazioni irrigue associate, spesso, ad una generalizzata diffidenza sull'uso alternativo della risorsa da parte degli operatori agricoli.

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 3842 DEL 18-07-2016



Tuttavia, pur in presenza di un riutilizzo del volume totale delle acque depurate, non si potrà mai prescindere dalla previsione di opere infrastrutturali per lo smaltimento delle acque reflue nei periodi in cui non c'è domanda irrigua (autunno - inverno), durante i quali il gestore del Servizio Idrico Integrato ha l'obbligo, comunque, di consegnare i reflui ad un recapito finale certo e a norma di legge.

Pertanto, pur condividendo totalmente la necessità di estendere il più possibile il trattamento terziario presso gli impianti per il riutilizzo della risorsa, non solo per l'agricoltura ma anche, ove avverabile, per l'industria, è anche necessario:

1. che l'utilizzatore finale sia in grado di attuare l'irrigazione o altra utilizzazione, con adeguate infrastrutture e di gestirle correttamente;
2. prevedere sempre un recapito finale certo alternativo, durante i periodi di mancata richiesta di acqua per l'irrigazione.

In tale ottica è stato infatti stipulato idoneo protocollo d'intesa in data 2/08/2013 tra questa Autorità, AQP, Regione Puglia, ANBI, ARIF per l'ottimizzazione degli investimenti connessi al riuso dal punto di vista degli impianti di trattamento (AQP) e quelli connessi alla distribuzione irrigua (Consorzi di Bonifica ed ARIF)

E' opportuno anche evidenziare che la realizzazione di condotte di trasferimento dei reflui depurati ad un recapito finale certo che, per i casi specifici, è stato individuato nel mare dal Piano Regionale di Tutela delle Acque, non contrasta con il possibile riutilizzo della stessa risorsa. Anzi la presenza di collettori da cui poter derivare acqua, nella quantità richiesta e nei punti più appropriati del territorio per la presenza di funzionali infrastrutture, può favorire una più razionale distribuzione di acqua secondo le esigenze e le possibilità di riutilizzo rappresentati dai territori costieri ove in continua evoluzione sono i fenomeni di intrusione salina, rendendo progressivamente inidonea all'utilizzo le acque estratte dai pozzi.



Infine, nelle more di porre in essere le iniziative programmatiche connesse al riuso di cui al citato protocollo di intesa, lo scarico a mare tramite condotta sottomarina è una alternativa allo scarico in battigia o sottocosta che ben si coniuga con il rispetto dell'ambiente ed, in particolare, con il paesaggio.

La condotta sottomarina consente lo scarico a mare di acqua depurata nei limiti di legge in modo tale da evitare, per quanto possibile, il ritorno verso la riva delle sostanze scaricate ma, argomento più importante, permette una maggiore diluizione della carica batterica, dei nutrienti e dei solidi sospesi rispetto allo scarico sottocosta o ancor peggio direttamente in battigia. Ciò è stato dimostrato da numerosi studi universitari con il confronto qualitativo fra le concentrazioni degli inquinanti nei diversi casi di scarico al largo mediante diffusori posti al termine di condotte sottomarine e scarichi sulla costa.

Nel caso specifico di Molfetta, ove non fosse realizzata la condotta sottomarina, l'alternativa è lo scarico sotto costa o in battigia che, com'è noto, è giustamente osteggiato dalle associazioni ambientaliste operanti sul territorio.

Altre soluzioni per l'individuazione di un recapito finale certo durante i periodi di mancata richiesta irrigua, potrebbero individuarsi nelle cosiddette "trincee assorbenti" per lo spargimento sul suolo dei reflui depurati, ovvero in notevoli accumuli artificiali durante i periodi citati.

Entrambe le soluzioni sono, a parere di questa Autorità, poco perseguibili per le ricadute negative sia sulla gestione, sia sulla loro funzionalità nel tempo per i seguenti motivi: le "trincee assorbenti", sempre ove si riesca a individuare grandi superfici di terreno di idonea permeabilità, hanno mostrato una diminuzione della capacità assorbente nel tempo, con un aumento esponenziale dei costi di manutenzione straordinaria nonché notevole impatto negativo sul paesaggio; gli accumuli artificiali determinerebbero, da una parte, gravi impatti negativi sul paesaggio per la rilevante capacità di accumulo necessaria per tutti i mesi di mancata irrigazione, dall'altra un aggravio notevole di costi di gestione dovuti al mantenimento dell'acqua accumulata senza fenomeni di degrado e con il rischio di non poterla smaltire in tempi rapidi e a norma di legge.



Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità non può che assicurare il continuo impegno a perseguire l'obiettivo di massima espansione del trattamento dei reflui civili ai fini irrigui, sia per un sempre maggiore risparmio idrico, sia per ridurre i volumi di refluo depurato da scaricare a mare, fermo restando, però, la certezza di poter disporre sempre di un recapito finale certo alternativo da utilizzare durante i periodi in cui non è possibile fornire acqua trattata all'utenza irrigua.

In tal modo si otterrebbe, da una parte, la riduzione del fenomeno della perdita di risorsa idrica in mare, limitandolo solo ai periodi durante i quali tale risorsa non ha alcuna possibilità di riutilizzo, dall'altra la certezza di poter, comunque, smaltire l'eccedenza in ogni caso.

Nella speranza di aver fornito ogni utile ragguaglio su quanto richiesto, si porgono distinti saluti, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento delle questioni prospettate.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Colucci

Il Presidente

Dott. Paolo Perrone

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 3842 DEL 18-07-2016

ALLEGATO N° 8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

13/2/2016

AOO_145 / 000 8163
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Segretariato dei beni e delle attività
culturali e del turismo per la Regione Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP BA, FG e BAT
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: D.Lgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. - Procedura di VIA e Vinca - Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati del Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta.

Le opere previste dall'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica interessano la località di Torre Calderina nel Comune di Molfetta. L'intervento è ubicato in prossimità della strada litoranea, a circa 50 m dalla linea di costa, precisamente a Est-Sud Est della cala di Torre Calderina (circa 300 m) e a 4,5 Km a Nord Ovest del Comune di Molfetta. L'area è inserita in un contesto rurale, scarsamente antropizzato, con uso del suolo quasi esclusivamente agricolo, che si sviluppa lungo tutta la fascia costiera compresa tra Bisceglie e Molfetta.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si evince quanto di seguito esposto.

Il progetto in esame prevede la realizzazione della condotta di scarico sottomarina delle acque reflue depurate provenienti dai Comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi e Molfetta, in località Torre Calderino.

Il progetto si compone dei seguenti interventi principali:

- lavori di scavo e varo per la posa della condotta sottomarina e del relativo diffusore;
- realizzazione dell'impianto di sollevamento, costituito da: vasca di sollevamento, vasca di laminazione, scarico di emergenza, locale per quadri elettrici e locale per gruppo elettrogeno;
- adeguamento dei manufatti esistenti e realizzazione di nuovi manufatti per il collegamento idraulico tra le condotte provenienti dagli impianti di depurazione e l'impianto di sollevamento.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

L'impianto di sollevamento, ubicato in vicinanza della battaglia, è costituito da diversi elementi:

- una vasca di sollevamento, in cui sono alloggiate le pompe sommerse;
- una vasca di laminazione;
- uno scarico di emergenza;
- il locale quadri elettrici;
- il locale gruppo elettrogeno.

Per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR (elaborati serie 6), si rappresenta quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da *territorio costiero*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da *un immobile o area di notevole interesse pubblico* e precisamente da una *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera a sud di Bisceglie sita nei comuni di Bisceglie e Molfetta*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto PAE0111, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa *Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio* gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da *paesaggio rurale* e, precisamente, da *Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Considerato che:

Il progetto preliminare è stato sottoposto, a cura del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, a specifica conferenza dei servizi in data 24/02/2012. In detta sede sono stati acquisiti i pareri e/o contributi istruttori di diversi Enti, tra i quali quelli deputati alla tutela del paesaggio di seguito riportati:

- Servizio Assetto del Territorio, nota prot. n. 1848 del 21/02/2012, con la quale è stato espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni - 1) *compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico dovrà essere ridotto l'ingombro plano-volumetrico dell'impianto di sollevamento previsto in progetto arretrandolo, quanto più possibile, dall'attuale linea di costa e dalla Torre Calderino, al fine di non interferire, sia pure in maniera indiretta, con il contesto di riferimento visuale della suddetta emergenza paesaggistica, manufatto di pregio soggetto a vincolo architettonico;* 2) *siano salvaguardate integralmente le barriere frangivento in muratura a secco presenti nell'area, e se in stato di degrado o interessate dai lavori siano ripristinate allo stato originario con tecniche tradizionali, utilizzando gli stessi materiali e senza l'uso di leganti;* 3) *nelle fasi di cantiere dovranno essere limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare, in maniera significativa, l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento. Nell'area litoranea la fascia di lavoro dovrà essere contenuta, in termini dimensionali, al minimo indispensabile ed in detta area non dovranno essere localizzate opere complementari (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere provvisorie). Le piazzole di accatastamento del materiale dovranno essere posizionate all'esterno dell'area di pertinenza dell'area litoranea;* 4) *Gli eventuali materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, laddove non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica con ripristino totale dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;* 5) *Sia del tutto preservata, in sede di esecuzione delle opere di cui trattasi, la vegetazione di pregio eventualmente presente nell'area litoranea e siano opportunamente attuate, per la vegetazione naturale e/o seminaturale direttamente interessata dalle opere in progetto, misure di ripristino vegetazionale.*
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nota prot. n. 407 del 11/01/2012, con la quale si prescrive lo spostamento dell'impianto di sollevamento alla luce del suo notevole ingombro.

Preso atto che il progetto definitivo:

- prevede la realizzazione dell'impianto di sollevamento in un volume completamente interrato con copertura inerbita "tetto verde" che consente di minimizzare l'inferenza con il contesto di riferimento visuale di Torre Calderino;
- integra l'impianto di sollevamento con il paesaggio circostante attraverso l'utilizzo di elementi architettonici quali muri a secco e recinzioni schermate da siepi;

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

- prevede, in conformità con la normativa vigente, che eventuali materiali di risulta saranno riutilizzati in sito ove possibile, recuperati e in ultima analisi conferiti in discarica in con ripristino totale dello stato dei luoghi;
- prevede la salvaguardia della vegetazione di pregio, il ripristino e l'integrazione delle specie vegetazionali che saranno selezionate in base all'analisi della vegetazione potenziale presente sul territorio pugliese, che nella fascia costiera è riconducibile all'associazione tipica della macchia mediterranea.

Preso atto che

- in merito all'allontanamento dell'impianto di sollevamento dalla linea di costa, l'Acquedotto Pugliese SpA ha osservato che *"le opere in progetto fanno parte di una serie di interventi finalizzati al corretto smaltimento dei reflui provenienti dai Comuni di Molfetta, Bisceglie, Ruvo e Terlizzi"* e le stesse opere di convogliamento risultano *"in parte già realizzate"* e che l'analisi delle alternative localizzative ha evidenziato come *"la preesistenza di collettori già realizzati vincola la scelta del posizionamento del torrino di spinta e come soluzioni alternative a quella prevista stravolgerebbero completamente l'impostazione definita a livello di pianificazione territoriale, peraltro già condivisa con i Comuni interessati"*.

Si rappresenta che trattasi di intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR), che intercetta Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, e sottoposto pertanto al regime di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e all'art. 90 delle NTA del PPTR la quale recherà in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, di cui assumerà anche l'efficacia.

In merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che lo stesso risulta ammissibile e paesaggisticamente compatibile con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 45, 79 e 83 delle NTA del PPTR, per le seguenti motivazioni:

- nei Territori costieri (art. 45) sono ammissibili (comma 3, lettera b7) *"la realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove"*;
- nelle Aree di notevole interesse pubblico (art. 79) gli interventi così come proposti in sede di progetto definitivo risultano compatibili con quanto previsto nella sezione C2 della scheda d'ambito 5.5 - Puglia Centrale;
- nei Paesaggi rurali (art. 83) soluzioni progettuali adottate risultano compatibili con il paesaggio rurale ivi presente stante l'assenza di opere edili fuori terra, l'utilizzo di finiture esterne permeabili in terra battuta e recinzioni con muretti a secco. Il progetto costituisce, comunque, opera di pubblica utilità con scarso impegno territoriale, determinando cambiamenti compatibili con i fisiologici processi di trasformazione e assimilabili dal paesaggio rurale sedimentatosi.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica**

Pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., si ritiene che la determinazione di VIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia possa assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR), a condizione che sia acquisito il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA
DIREZIONE REGIONALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA

Il presente documento è stato approvato in data 12/11/2016 dal Consiglio Regionale della Puglia, in sede di Consiglio in seduta pubblica, con il voto favorevole di 17 consiglieri regionali, contro 10 contrari e 1 astenuto. Il presente documento è stato approvato in data 12/11/2016 dal Consiglio Regionale della Puglia, in sede di Consiglio in seduta pubblica, con il voto favorevole di 17 consiglieri regionali, contro 10 contrari e 1 astenuto.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE PUGLIA
G. M. M. M.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA
G. M. M. M.

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
DELLA SANITÀ PUBBLICA

LONGO ALL


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**
SEZIONE RISORSE IDRICHE

 Trasmissione a mezzo e-mail
ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 82/05

 10/03/2016
 AOO_075/0001348
 PROTOCOLLO USCITA

 ARRIVO
 ASSESSORATO ECOLOGIA - Servizio Idrico

10 MAR. 2016

REGIONE PUGLIA

Sezione Ecologia SEDE

SEZIONE ECOLOGIA	
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1999 e s.m.i.)	VIA
Data	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEGNATO A (art. 21 L. 241/1999 e s.m.i.)	LONGO
SEZIONE ECOLOGIA	IL RESPONSABILE DELL'AMBIENTE
Data	

Oggetto: D.lgs. n. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di incidenza – Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta.

In riferimento alla procedura in oggetto e in riscontro alla comunicazione prot. AOO_089 – 2616 del 01/03/2016, si ritiene di rappresentare alcuni aspetti connessi all'inquadramento programmatico del progetto presentato da Acquedotto pugliese s.p.a, oggetto di valutazioni da parte del Comitato VIA.

La proposta formulata dal soggetto gestore del servizio idrico integrato in Puglia, che prevede la realizzazione della condotta sottomarina a servizio degli impianti depurativi di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo/Terlizzi, è perfettamente in linea con la pianificazione regionale lì dove il Piano di Tutela delle Acque, approvato nel 2009, in fase di avanzato stato di aggiornamento, prevede espressamente lo scarico dei depuratori di Corato, Molfetta e Ruvo/Terlizzi nella condotta sottomarina di Molfetta, nonché lo scarico dell'impianto depurativo di Bisceglie in mare adriatico.

Tale pianificazione Interviene conclusivamente nel 2009 in presenza dell'avvenuta definizione, in data 31.10.2006, del I Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per l'utilizzazione delle risorse finanziarie di cui alla Deliberazione Cipe n. 36/2002, nell'ambito del quale è inserito il finanziamento dell'intervento "Progetto definitivo per la realizzazione del collettore emissario dell'impianto depurativo nel Comune di Bisceglie", successivamente conformemente realizzato da Acquedotto Pugliese s.p.a. La definizione di tale finanziamento è derivata da una specifica intesa tra gli Enti Locali interessati e la Regione, intervenuta nell'imminenza della definizione del citato I Atto integrativo.

Alla luce di quanto rappresentato, appare evidente che la mancata precisazione nel Piano di Tutela delle Acque vigente dell'indicazione relativa allo scarico dell'impianto depurativo di Bisceglie nella condotta sottomarina di Molfetta, rispetto all'indicazione più generale di recapito finale in mare adriatico, è da attribuire ad una mera imprecisione testuale.

D'altra parte la questione, ritenuta assodata, non era stata posta nella precedente fase istruttoria dello stesso procedimento VIA.

Pertanto, con la presente si deve confermare la piena aderenza dell'intervento proposto alla vigente pianificazione regionale di settore, peraltro, per detto specifico aspetto, confermata nelle attività di aggiornamento tecnico del PTA in corso.

Per quanto riguarda le ulteriori osservazioni di carattere tecnico formulate dal Comitato VIA, rinviando alle controdeduzioni che l'Acquedotto Pugliese s.p.a. riterrà di formulare e

 Regione Puglia
 Servizio Ecologia

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche via delle Magnolie 6-8 70026 Z.I Modugno BA

servizio.risorseidriche@regione.puglia.it
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/ 3607 del 21/3/16

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

presentare, non si può non rilevare che nell'ambito delle precedente fase istruttoria del presente procedimento, il Comitato VIA ha ritenuto di formulare alcune specifiche indicazioni in ordine a soluzioni tecniche da adottare in sede di progettazione definitiva e che ora quelle stesse soluzioni, recepite dal proponente nel progetto definitivo presentato, vengono censurate dal Comitato.

Tali differenti valutazioni espresse in tempi diversi nell'ambito dello stesso procedimento, oltre a determinare sconcerto ed incertezza nell'azione di chi è chiamato ad operare sul territorio, incidono negativamente sull'esigenza, perdurante già da lungo tempo, di porre rimedio ad una situazione di elevata criticità ambientale dell'area costiera e delle immediate aree dell'entroterra interessate, oltre che sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche allo scopo destinate.

Il dirigente della Sezione Risorse Idriche
dott. Luca Limongelli

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche – via delle Magnolie 6-8 70026 Z.I Modugno BA

servizio.risorseidriche@regione.puglia.it

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

OFF URM - VIA

C. 1000

ALL 9

REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI VIA

PUGLIA

24 MAG. 2016

ASSESSORATO QUALITÀ AMBIENTE
Sezione Ecologia

Oggetto: Seduta del 24-5-2016; progetto "Condotta sottomarina per lo smaltimento di reflui in mare, in località Torre Calderina (Molfetta)", proponente AQP S.p.a., Bari.

25 MAG. 2016

25 MAG. 2016

Considerati i riscontri presentati da AQP S.p.a. in sede di audizione presso il Comitato Tecnico Regionale di VIA tenuta in data 12-04-2016.

Visti i pareri degli enti competenti in materia ambientale:

- ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0022707 - 32 - del 12/04/2016 - SDBA, D.Lgs. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Realizzazione condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Seduta del Comitato VIA del 12-4-2016;

Viste le ulteriori comunicazioni degli uffici regionali:

- Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Sezione Risorse Idriche, "D.Lgs. n. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino in agro di Molfetta".

Visti gli ulteriori pareri rilasciati da enti competenti:

ARPA, prot. AOO-0032-31979-32 del 24 maggio 2016. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza. Realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino (Molfetta)

Viste le ulteriori comunicazioni e la documentazione tecnica presentata dal proponente:

- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Condotta sottomarina scarico dei reflui trattati degli impianti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Loc. Torre Calderino (Molfetta). Incheista Pubblica", prot. U-5/02/2016-0012678.

(Handwritten signatures and initials)

REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.

- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Progetto di realizzazione della condotta sottomarina scarico dei reflui trattati degli impianti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Loc. Torre Calderino in agro di Molfetta", Procedura di VIA e VINCA. Procedimento avviato con istanza del 16 aprile 2012", prot. U-25/03/2016-0033138.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino (Molfetta)". Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza. Controdeduzioni preavviso di rigetto, ex art. 10 bis della L.n.241/90", prot. U-11/03/2016-0027237.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro al parere reso dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 2671 del 11/01/2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato "1-a", prot. U-05/02/2016-0012678.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro alle Osservazioni di ARPA Puglia del 15.02.2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 2, marzo 2016.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro alle Osservazioni del Comitato VIA del 16.02.2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 3, marzo 2016.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 4, Relazione di compatibilità paesaggistica, marzo 2016.

Viste le osservazioni presentate da associazioni:

- Legambiente, Circolo di Molfetta "Giovanna Grillo", "Dossier: il sistema di depurazione dei reflui di Molfetta e la condotta sottomarina", in data 22 Aprile 2016.

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

La Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Incidenza Ambientale

L'idea progettuale

L'idea progettuale presentata dal proponente intende attuare lo smaltimento di un elevato volume di reflui depurati in un unico "punto" di scarico, creando uno sversamento concentrato di un elevato carico inquinante. Tale soluzione impiantistica puo' comportare nelle condizioni di malfunzionamento degli impianti di depurazione un inquinamento delle acque costiere.

La pianificazione regionale

Lo strumento di pianificazione regionale (*Regione Puglia, Piano di Tutela delle Acque, Giugno 2009*) non contempla la soluzione progettuale, in particolare quale unico impianto di convogliamento e smaltimento in mare dei reflui provenienti dai differenti impianti previsti dal proponente.

Modalità costruttive della condotta sotto-marina

Il progetto propone per la costruzione del tratto della condotta sottomarina per l'attraversamento sub-superficiale dell'area SIC del Posidonietuna nuova soluzione mediante perforazione TOC.

Alternative progettuali

Si rileva che la documentazione tecnica e ambientale non esamina soluzioni progettuali alternative. Tale carenza documentale non permette l'esaminae la valutazione della opzione progettuale presentata rispetto ad altre soluzioni ugualmente efficaci, caratterizzate potenzialmente da impatti ambientali compatibili e da una fattibilità tecnico-economica maggiormente sostenibile.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'R', followed by a large 'N', a signature that looks like 'R', and a signature that looks like 'M'. On the far right, there is a signature that looks like 'P' and another that looks like 'C'. There are also some smaller, less legible marks and a small number '31' near the bottom right.

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

Rappresentazione modellistica dei processi di inquinamento

La modellazione, condotta con metodiche tecnicamente riconosciute valide, è utilizzata esclusivamente a "verificare" la soluzione progettuale presentata.

I risultati presentati non consentono di escludere un elevato rischio ambientale e sanitario associato all'opera. La relativa documentazione, integrata parzialmente con le successive richieste del comitato tecnico regionale, rappresenta solo per alcune tipologie di inquinanti i campi di concentrazione non esaminando i processi di inquinamento nel volume "confinato", nel breve e medio termine, attraverso l'elaborazione di bilanci di massa in base alla determinazione dei tempi di residenza degli inquinanti e a processi di immissione, accumulo e trasformazione, degli inquinanti, in particolare nelle condizioni ambientali più gravose.

Gestione delle acque reflue in periodi di pioggia intensa

Il progetto, non descrivendo le opere di convogliamento fognario all'opera di scarico e rappresentandone il funzionamento idraulico, non chiarisce la gestione delle acque reflue nei periodi di pioggia intensa non specificando le modalità di scarico di acque "miste". Si rileva che la gran parte dei sistemi fognari dei comuni serviti dalla condotta sottomarina non sono provvisti di reti separate. In tali condizioni, la vasca di "carico" da realizzare a servizio della condotta sotto-marina, con la volumetria prevista in progetto, può realizzare solo una funzione di "equalizzazione" dei liquami e non, come dichiarato in audizione, una funzione di "laminazione e controllo" delle acque reflue miste.



**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

Conclusioni

Al fine dell'espletamento della procedura di VIA e di VINCA, si conferma quanto già asserito nel documento di parere rilasciato in data 16/2/2016, per quanto esaminato e discusso nei quadri progettuale, programmatico e ambientale, e si intende precisare che, a valle delle ulteriori analisi condotte in sede di comitato sulla base delle controdeduzioni presentate dal proponente si ritiene l'intervento proposto compatibile sotto il profilo ambientale a fronte dell'attuazione delle seguenti prescrizioni la cui verifica è demandata all'Autorità Regionale.

Convogliamento e scarico a mare delle acque reflue urbane trattate

Per quanto riguarda il convogliamento e lo scarico dei liquami urbani trattati da eseguire attraverso l'opera di scarico prevista in progetto, il proponente operi primariamente una riduzione dei carichi inquinanti sversati a mare attuando gli scarichi degli impianti già connessi al sito di scarico in progetto, per i quali risultano essere esistenti e in via di ultimazione le opere di connessione al sito dell'opera di scarico, impianti a servizio degli agglomerati di Ruvo-Terlizzi, Molfetta e Bisceglie.

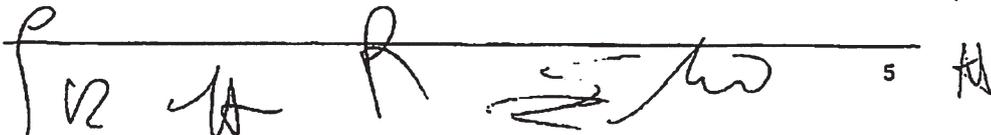
Con riferimento a convogliamenti dei reflui provenienti da altri impianti di depurazione ad oggi non connessi al sito di scarico, il proponente valuti primariamente una localizzazione di smaltimento a mare alternativa a quella presentata in progetto. In via subordinata il convogliamento dell'intero carico inquinante previsto in progetto potrà avvenire solo a seguito di una positiva e successiva verifica della compatibilità ambientale dell'opera effettuata attraverso un'apposita attività di monitoraggio sulla base di un Piano di Monitoraggio e Controllo definito di concerto con l'Autorità Regionale.

Le caratteristiche dimensionali della sezione della condotta di scarico dovranno essere verificate tenendo conto di eventuali smaltimenti di volumi di acque miste provenienti dalle reti di fognatura dei comuni serviti con reti non separate.

Condotta sotto-marina di smaltimento degli effluenti urbani

In linea con criteri costruttivi finalizzati a non alterare l'ambiente o a minimizzare la sua alterazione in modo irreversibile, il proponente realizzi primariamente la condotta di smaltimento a mare in modo conforme alle prescrizioni già indicate nel parere del comitato VIA rilasciato in data 29-7-2013, adottando le opportune e diffuse tecniche convenzionali

5



**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

con modalità di posa diretta sulla superficie del fondale marino e intervenendo con specifici dispositivi per l'attenuazione degli impatti ambientali, sia in fase di esercizio che di cantiere.

In via subordinata, per la realizzazione dell'opera progettata non si esclude la validità di tecniche di perforazione TOC, le cui tecnologie, secondo gli indirizzi tecnici in uso, risultano tuttavia ancora inusuali, di complessa attuazione e onerosa nel specifico caso in esame.

Piano di Monitoraggio

Il proponente preveda un Piano di Monitoraggio, concordato con l'Autorità Regionale di Intesa con ARPA Puglia, i cui risultati consentano di verificare a scadenza multi-annuale non inferiore a tre anni, gli impatti dell'opera sulla qualità delle acque marine costiere e sulle componenti ambientali del fondale marino interessato dall'intervento, e sulla cui base potrà valutarsi un eventuale potenziamento della condotta di scarico.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il proponente adotti idonei sistemi di monitoraggio e appositi dispositivi impiantistici, tali da consentire di controllare lo scarico a mare di liquami non idoneamente trattati e sversamenti accidentali di fanghi di depurazione ovvero di reflui non di origine urbana e contenenti sostanze tossiche e nocive,

Valutazione di Incidenza Ambientale

Riguardo la Verifica di Incidenza Ambientale, l'opera progettata interessa l'area protetta SIC-Mare "Posidonieto San Vito - Barletta".

Gli effetti dell'opera progettata sulla qualità del Posidonieto, operando la prescritta riduzione del carico inquinante dei reflui trattati sversati a mare e favorente idonee tecniche costruttive, non distruttive, per la realizzazione della condotta sottomarina, può consentire di valutare potenzialmente compatibile l'alterazione locale delle componenti naturali protette nelle acque marine.

Ulteriori potenziamenti nei carichi inquinanti addotti e sversati a mare dall'opera di scarico dovranno essere opportunamente verificati, anche in base ai risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale.

 Modugno, lì 24-5-2016

N

u

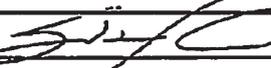
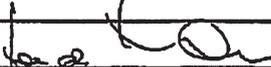
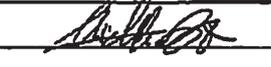
M

R

S

H

REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Prof. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastruttura Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
16	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, Ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente Arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE, su delega dott. Epifani	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalla BIRTOLO o delegato Ing. Emiliano MORRONE o delegato Ing. Aniello POLIGNANO	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, Ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to reg. fe alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

ALLEGATO N° 10

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia
Demanio e Patrimonio

UO Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
01/08/2016 - 0010705
Prot. Uscita - Registro, Protocollo Generale**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Demanio Marittimo**Trasmissione a posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche
e paesaggio
Sezione Ecologia
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. a): nota Servizio Ecologia della Regione Puglia prot. n. 9404 del 27/07/2016

**Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto
ambientale e Valutazione di Incidenza – Realizzazione condotta sottomarina scarico dei
reflui depurati del Comune di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre
Calderino in agro di Molfetta. Convocazione conferenza di Servizi**Si riscontra la nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108/28/07/2016 n° 10606, con
la quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha trasmesso il resoconto della Conferenza
di Servizi del 19/07/2016.Si prende atto, dal resoconto sopra richiamato, che il parere di questo Servizio prot.
AOO_108/PROT 16/06/2016 – 0008161, trasmesso in data 16/06/2016 a mezzo PEC al
seguente indirizzo servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, non risulta essere stato acquisito
agli atti della conferenza di servizi.Per quanto sopra con la presente si procede a ritrasmettere nuovamente la nota prot.
AOO_108/PROT 16/06/2016 – 0008161.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario Istruttore
Roberto MonticelliIl Dirigente del Servizio
ing. Sergio De Feudis

1

www.regione.puglia.itServizio Demanio Marittimo
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3289 - Fax: 080 540 3256
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Demanio e Patrimonio
UO Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
16/06/2016 - 0008161

Trasmissione a posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Demanio Marittimo**

Destinatario:

Regione Puglia
Sezione Ecologia
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Capitaneria di Porto di Molfetta
Servizio Polizia Marittima – Sezione Demanio/Ambiente
cp-molfetta@pec.mit.gov.it

Rif. a): nota Regione Puglia Sezione Ecologia prot. n° AOO_089/PROT 30/05/2016 – 0006631

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di Incidenza – Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati del Comune di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Convocazione conferenza di Servizi

Si riscontra la nota in rif. a) acquisita agli atti del Servizio scrivente con prot. AOO_108_07/06/2016 n° 7706 con la quale la Sezione Ecologia della Regione Puglia ha inoltrato la nota di convocazione della conferenza di servizi per la procedura in oggetto .
Preso atto del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 24/05/2016, con la presente si informa che lo Scrivente, ai fini dell'avviata procedura di V.I.A. ha confermato il proprio parere espresso sul progetto preliminare con nota prot. AOO_108 30/08/2012 – 0013963. Si coglie in ogni caso l'occasione per rammentare, che il nulla osta/parere di competenza di questo Servizio ai sensi degli art. 6, comma 1 lettera l ed art. 12 della L.R. 17/2015, verrà rilasciato in seguito alla trasmissione da parte della Competente Capitaneria di porto, della documentazione progettuale predisposta sulla base delle indicazioni fornite dallo Scrivente nella Circolare n. 13951 del 06/11/2015, già trasmessa a mezzo PEC ai Comuni costieri e alla Direzione Marittima di Bari nonché scaricabile dal sito web <http://www.regione.puglia.it/web/packages/progetti/demanio/Demanio%20marittimo/1513951.pdf>.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore
Roberto Monticelli

Il Dirigente del Servizio
ing. Sergio De Feudis

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Marittimo
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3289 - Fax: 080 540 3256
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniamarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

OFF UFF - VIA
 20100

ALL 91

REGIONE PUGLIA
 COMITATO TECNICO REGIONALE DI VIA

PUGLIA
 24 MAG. 2016
 ASSESSORATO QUALITÀ AMBIENTE
 Sezione Ecologia

Oggetto: Seduta del 24-5-2016; progetto "Condotta sottomarina per lo smaltimento di reflui in mare, in località Torre Calderina (Molfetta)", proponente AQP S.p.a., Bari.

GAIF 25 MAG. 2016
 25 MAG. 2016

Considerati i riscontri presentati da AQP S.p.a. in sede di audizione presso il Comitato Tecnico Regionale di VIA tenuta in data 12-04-2016.

Visti i pareri degli enti competenti in materia ambientale:

- ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0022707 - 32 - del 12/04/2016 - SDBA, D.Lgs. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Realizzazione condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Seduta del Comitato VIA del 12-4-2016;

Viste le ulteriori comunicazioni degli uffici regionali:

- Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Sezione Risorse Idriche, "D.Lgs. n. 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino in agro di Molfetta".

Visti gli ulteriori pareri rilasciati da enti competenti:

ARPA, prot. AOO-0032-31979-32 del 24 maggio 2016. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza. Realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino (Molfetta)

Viste le ulteriori comunicazioni e la documentazione tecnica presentata dal proponente:

- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Condotta sottomarina scarico dei reflui trattati degli impianti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Loc. Torre Calderino (Molfetta). Incheista Pubblica", prot. U-5/02/2016-0012678.

P
 n R
 [Signature]

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Progetto di realizzazione della condotta sottomarina scarico dei reflui trattati degli impianti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Loc. Torre Calderino in agro di Molfetta", Procedura di VIA e VINCA. Procedimento avviato con istanza del 16 aprile 2012", prot. U-25/03/2016-0033138.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in Località Torre Calderino (Molfetta)". Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza. Controdeduzioni preavviso di rigetto, ex art. 10 bis della L.n.241/90", prot. U-11/03/2016-0027237.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro al parere reso dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 2871 del 11/01/2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato "1-a", prot. U-05/02/2016-0012678.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro alle Osservazioni di ARPA Puglia del 15.02.2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 2, marzo 2016.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Relazione di Risccontro alle Osservazioni del Comitato VIA del 16.02.2016", Appalto Integrato per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 3, marzo 2016.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., "Realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, in località Torre Calderino (Molfetta), Progetto Definitivo, Elaborato 4, Relazione di compatibilità paesaggistica, marzo 2016.

Viste le osservazioni presentate da associazioni:

- Legambiente, Circolo di Molfetta "Giovanna Grillo", "Dossier: il sistema di depurazione dei reflui di Molfetta e la condotta sottomarina", in data 22 Aprile 2016.

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

La Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Incidenza Ambientale

L'idea progettuale

L'idea progettuale presentata dal proponente intende attuare lo smaltimento di un elevato volume di reflui depurati in un unico "punto" di scarico, creando uno sversamento concentrato di un elevato carico inquinante. Tale soluzione impiantistica puo' comportare nelle condizioni di malfunzionamento degli impianti di depurazione un inquinamento delle acque costiere.

La pianificazione regionale

Lo strumento di pianificazione regionale (*Regione Puglia, Piano di Tutela delle Acque, Giugno 2009*) non contempla la soluzione progettuale, in particolare quale unico impianto di convogliamento e smaltimento in mare dei reflui provenienti dai differenti impianti previsti dal proponente.

Modalità costruttive della condotta sotto-marina

Il progetto propone per la costruzione del tratto della condotta sottomarina per l'attraversamento sub-superficiale dell'area SIC del Posidonietuna nuova soluzione mediante perforazione TOC.

Alternative progettuali

Si rileva che la documentazione tecnica e ambientale non esamina soluzioni progettuali alternative. Tale carenza documentale non permette l'esaminae la valutazione della opzione progettuale presentata rispetto ad altre soluzioni ugualmente efficaci, caratterizzate potenzialmente da impatti ambientali compatibili e da una fattibilità tecnico-economica maggiormente sostenibile.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R' and 'N' in the center, and several other signatures on the right side.

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

Rappresentazione modellistica dei processi di inquinamento

La modellazione, condotta con metodiche tecnicamente riconosciute valide, è utilizzata esclusivamente a "verificare" la soluzione progettuale presentata.

I risultati presentati non consentono di escludere un elevato rischio ambientale e sanitario associato all'opera. La relativa documentazione, integrata parzialmente con le successive richieste del comitato tecnico regionale, rappresenta solo per alcune tipologie di inquinanti i campi di concentrazione non esaminando i processi di inquinamento nel volume "confinato", nel breve e medio termine, attraverso l'elaborazione di bilanci di massa in base alla determinazione dei tempi di residenza degli inquinanti e a processi di immissione, accumulo e trasformazione, degli inquinanti, in particolare nelle condizioni ambientali più gravose.

Gestione delle acque reflue in periodi di pioggia intensa

Il progetto, non descrivendo le opere di convogliamento fognario all'opera di scarico e rappresentandone il funzionamento idraulico, non chiarisce la gestione delle acque reflue nei periodi di pioggia intensa non specificando le modalità di scarico di acque "miste". Si rileva che la gran parte dei sistemi fognari dei comuni serviti dalla condotta sottomarina non sono provvisti di reti separate. In tali condizioni, la vasca di "carico" da realizzare a servizio della condotta sotto-marina, con la volumetria prevista in progetto, può realizzare solo una funzione di "equalizzazione" dei liquami e non, come dichiarato in audizione, una funzione di "laminazione e controllo" delle acque reflue miste.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and marks. On the left, there is a signature that appears to be 'M'. In the center, there is a large, stylized signature that looks like 'S'. On the right, there is another signature that looks like 'A'. There are also some smaller, less legible marks and a small number '4' near the bottom right corner.

**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

Conclusioni

Al fine dell'espletamento della procedura di VIA e di VINCA, si conferma quanto già asserito nel documento di parere rilasciato in data 16/2/2016, per quanto esaminato e discusso nei quadri progettuale, programmatico e ambientale, e si intende precisare che, a valle delle ulteriori analisi condotte in sede di comitato sulla base delle controdeduzioni presentate dal proponente si ritiene l'intervento proposto compatibile sotto il profilo ambientale a fronte dell'attuazione delle seguenti prescrizioni la cui verifica è demandata all'Autorità Regionale.

Convogliamento e scarico a mare delle acque reflue urbane trattate

Per quanto riguarda il convogliamento e lo scarico dei liquami urbani trattati da eseguire attraverso l'opera di scarico prevista in progetto, il proponente operi primariamente una riduzione dei carichi inquinanti sversati a mare attuando gli scarichi degli impianti già connessi al sito di scarico in progetto, per i quali risultano essere esistenti e in via di ultimazione le opere di connessione al sito dell'opera di scarico, impianti a servizio degli agglomerati di Ruvo-Terlizzi, Molfetta e Bisceglie.

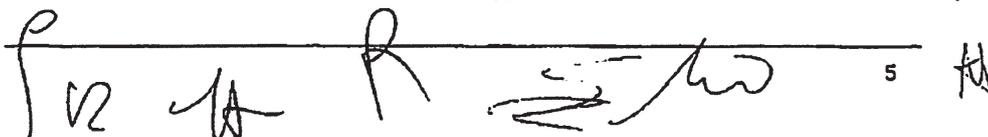
Con riferimento a convogliamenti dei reflui provenienti da altri impianti di depurazione ad oggi non connessi al sito di scarico, il proponente valuti primariamente una localizzazione di smaltimento a mare alternativa a quella presentata in progetto. In via subordinata il convogliamento dell'intero carico inquinante previsto in progetto potrà avvenire solo a seguito di una positiva e successiva verifica della compatibilità ambientale dell'opera effettuata attraverso un'apposita attività di monitoraggio sulla base di un Piano di Monitoraggio e Controllo definito di concerto con l'Autorità Regionale.

Le caratteristiche dimensionali della sezione della condotta di scarico dovranno essere verificate tenendo conto di eventuali smaltimenti di volumi di acque miste provenienti dalle reti di fognatura dei comuni serviti con reti non separate.

Condotta sotto-marina di smaltimento degli effluenti urbani

In linea con criteri costruttivi finalizzati a non alterare l'ambiente o a minimizzare la sua alterazione in modo irreversibile, il proponente realizzi primariamente la condotta di smaltimento a mare in modo conforme alle prescrizioni già indicate nel parere del comitato VIA rilasciato in data 29-7-2013, adottando le opportune e diffuse tecniche convenzionali

5



**REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.**

con modalità di posa diretta sulla superficie del fondale marino e intervenendo con specifici dispositivi per l'attenuazione degli impatti ambientali, sia in fase di esercizio che di cantiere.

In via subordinata, per la realizzazione dell'opera progettata non si esclude la validità di tecniche di perforazione TOC, le cui tecnologie, secondo gli indirizzi tecnici in uso, risultano tuttavia ancora inusuali, di complessa attuazione e onerosa nel specifico caso in esame.

Piano di Monitoraggio

Il proponente preveda un Piano di Monitoraggio, concordato con l'Autorità Regionale di intesa con ARPA Puglia, i cui risultati consentano di verificare a scadenza multi-annuale non inferiore a tre anni, gli impatti dell'opera sulla qualità delle acque marine costiere e sulle componenti ambientali del fondale marino interessato dall'intervento, e sulla cui base potrà valutarsi un eventuale potenziamento della condotta di scarico.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il proponente adotti idonei sistemi di monitoraggio e appositi dispositivi impiantistici, tali da consentire di controllare lo scarico a mare di liquami non idoneamente trattate e sversamenti accidentali di fanghi di depurazione ovvero di reflui non di origine urbana e contenenti sostanze tossiche e nocive,

Valutazione di Incidenza Ambientale

Riguardo la Verifica di Incidenza Ambientale, l'opera progettata interessa l'area protetta SIC-Mare "Posidonieto San Vito - Barletta".

Gli effetti dell'opera progettata sulla qualità del Posidonieto, operando la prescritta riduzione del carico inquinante dei reflui trattati sversati a mare e favorente idonee tecniche costruttive, non distruttive, per la realizzazione della condotta sottomarina, può consentire di valutare potenzialmente compatibile l'alterazione locale delle componenti naturali protette nelle acque marine.

Ulteriori potenziamenti nei carichi inquinanti addotti e sversati a mare dall'opera di scarico dovranno essere opportunamente verificati, anche in base ai risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale.

 Modugno, li 24-5-2016

N

h

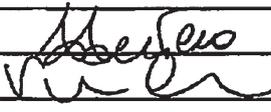
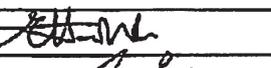
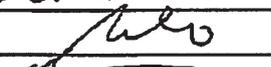
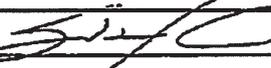
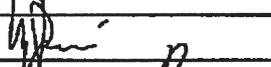
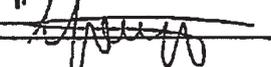
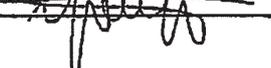
h

R





REGIONE PUGLIA
COMITATO TECNICO REGIONALE DI V.I.A.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Prof. Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
16	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o, delegato supplente, Ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente Arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE, su delega dott. Epifani	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalia BIRTOLO o delegato Ing. Emiliano MORRONE o delegato Ing. Aniello POLIGNANO	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, Ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito FERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Ecologia

trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AOO_089
07/09/2015 - 0012008
Protocollo: Uscita

Guardie ambientali d'Italia
gaicorato@libero.it

Città Metropolitana di Bari
ambiente.rifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
p.paparella@cittametropolitana.ba.it

Comune di Molfetta
protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it
alessandro.binetti@comune.molfetta.ba.it
sindaco.molfetta@comune.molfetta.ba.it
assessore.gadaleta@comune.molfetta.ba.it

Movimento Cinque Stelle
francesco.cariello@camera.it
mytittifree@gmail.com
r.cosmai@inwind.it

Società Geografica Italiana
stefano.derubertis@unisalento.it

Ekoclub international
ekoclub@tin.it
pomes.a@libero.it

Italia Nostra Puglia
puglia@italianostra.org
bari@italianostra.org

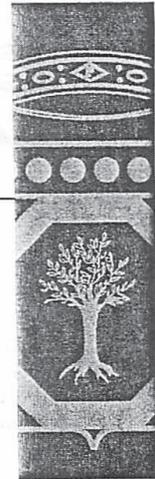
Forum Agenda 21
agenda21@comune.molfetta.ba.it
cr.sallustio@gmail.com
gc@oliociccolli.it

Legambiente
Puglia - d.dellefoglie@awn.it
Molfetta - info@legambientemolfetta.it

WWF Puglia
puglia@wwf.it
pasqualesassanelli@libero.it

Regione Puglia Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
l.limongelli@regione.puglia.it

Acquedotto Pugliese Spa
amministratore@pec.aqp.it



ALLEGATO N° 12

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Inchiesta pubblica (art 24 c. 6 DLgs 152/06 e smi e art 12 c.4 LR 11/01 e smi).Trasmissione verbale

Si trasmette in allegato alla presente il verbale dell'inchiesta pubblica relativa l'intervento in oggetto e tenutasi il 03/09 u.s. Qualora dovessero essere riscontrate errori e/o omissioni sostanziali allo stesso sarà sufficiente trasmettere una errata corrige allo scrivente.

Si chiede ai soggetti intervenuti di trasmettere le proprie ulteriori osservazioni entro 7 giorni dal ricevimento della presente. Si ribadisce la possibilità di estendere la partecipazione ai lavori di che trattasi ad ulteriori portatori di interesse che possono essere coinvolti direttamente dagli intervenuti.

Tutta la documentazione relativa l'inchiesta pubblica è disponibile all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> al record **Inchiesta pubblica - Condotta Sottomarina Torre Calderino**. Allo stesso record verranno inseriti i documenti, pareri e atti relativi al procedimento. Con successiva comunicazione verranno aggiornati i lavori di che trattasi. Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Francesco LONGO

Il Dirigente del Servizio
Antonello ANTONICELLI

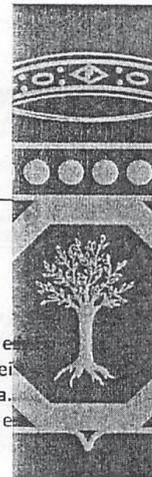
www.regione.puglia.it

Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 3 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA



Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Inchiesta pubblica (art 24 c. 6 DLgs 152/06 e smi e art 12 c.4 LR 11/01 e smi).

Verbale della Inchiesta Pubblica del 03/09/2015

Con nota prot. AOO_089_10757 del 30/07/2015 lo scrivente ha convocato per il giorno 03/09/2015 l'inchiesta pubblica a norma dell'art. 24 comma 6 del 152/2006 e smi relativamente il procedimento di VIA del progetto di realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati in loc. Torre Calderina in agro di Molfetta.

I lavori si aprono alle ore 10: 00. Son presenti rappresentanti degli Enti e le Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ex art 13 L 349/86 ed altri portatori di interesse come da foglio presenze allegato al presente resoconto per farne parte integrante. Coordina i lavori l'ing Antonicelli (Dirigente del Servizio Ecologia) col supporto dell'ing. Longo. Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. De Bello del Servizio Ecologia.

Il presidente preliminarmente rileva come l'attività odierna si svolge nell'ambito delle previsioni dell'art. 24 del DLgs 152/06, come disposto dall'Autorità competente che ha inteso utilizzare l'istituto dell'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini. senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, che sono acquisiti e valutati ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

Il proponente procede ad una descrizione dell'intervento. espone La presentazione dell'intervento viene distribuita in copia limitata agli intervenuti e verrà pubblicato sul portale ambientale della Regione Puglia.

Interviene l'on. Francesco Cariello del Movimento Cinque Stelle, rappresentando di voler fornire per iscritto proprie osservazioni, rilevando sin d'ora la necessità che siano adeguati i depuratori per cui è previsto lo scarico in condotta ritenendo quindi prioritario il corretto funzionamento dei depuratori piuttosto che la realizzazione della condotta i cui oneri potrebbero essere utilizzati per altri interventi. Evidenzia la centralità del problema della qualità dei reflui che non si

www.regione.puglia.it

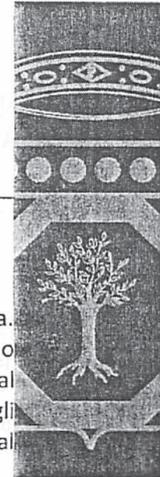
Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) – Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

A. B. M.



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA



risolverebbe spostando lo scarico al largo rispetto all'attuale scarico in battigia. Chiede al proponente rassicurazioni in riferimento alla circostanza che il refluo che fuoriesce dalla condotta non ritorni nel SIC esistente. Chiede altresì al proponente di essere informato sulla presenza di una analisi del rischio sugli impianti a monte non ancora adeguati, e le possibili ricadute in caso di mal funzionamento degli stessi.

L'ing. Antonicelli comunica a tutti i presenti la possibilità di presentare per iscritto osservazioni riferite al progetto presentato dal proponente entro 7 giorni al fine di dar corso al procedimento di interesse. Le osservazioni, i contributi pervenuti e i conseguenti riscontri da parte del proponente o da parte dell'autorità competente in materia di VIA, saranno pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Il dott. Limongelli del Servizio risorse idriche sottolinea come sia compito del proponente individuare le eventuali soluzioni alternative che in corso di procedimento dovessero emergere.

L'ing. Antonicelli rileva come siano versati in atti i pareri del MATTM sulla conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE dei progetti di adeguamento degli impianti di depurazione di che trattasi valutati nell'ambito di delle valutazioni di compatibilità ambientale svolte presso la Regione Puglia (3 impianti a servizio sui 4: Ruvo-Terlizzi, Corato e Bisceglie). Tale contributo istruttorio è riferito, tra l'altro, alla necessità di rispondere alla procedura di infrazione attivate dalla Commissione Europea.

In riferimento a dette procedure di infrazione, l'on. Cariello rileva dubbi sull'utilità della condotta piuttosto che sugli adeguamenti degli impianti esistenti in battigia. Il dott. Limongelli rileva la bontà sotto il profilo normativo-ambientale della condotta sottomarina piuttosto che sullo scarico in battigia, anche a fronte dell'attuale divieto di balneazione dell'area (si recupererebbe la balneabilità di tratti di costa). Il sindaco del Comune di Molfetta chiede se con la realizzazione della condotta sottomarina venga meno il vincolo normativo della non balneabilità della costa. Rileva altresì come gli scarichi in battigia siano deleteri anche sotto il profilo del poseidoneto. Chiede al proponente delucidazioni sull'analisi del rischio e sul malfunzionamento delle vasche e scarichi.

Il rappresentante di Italia Nostra in ordine alle acque reflue, chiede se dovessero venire adeguati i depuratori esistenti e il riutilizzo eventuale delle stesse acque

www.regione.puglia.it

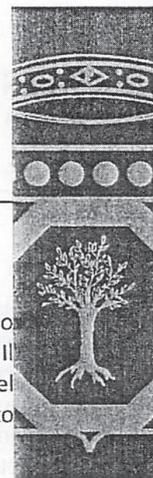
Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Handwritten signature or initials.



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA



in agricoltura. Chiede altresì la durata del cantiere dei lavori al soggetto proponente, nonché la modalità per lo smaltimento e la gestione dei fanghi. Il soggetto proponente rappresenta l'impegno a riscontare quanto evidenziato nel corso della odierna inchiesta pubblica non appena sarà spirato il convenuto termine di giorni 7 per la presentazione di eventuali osservazioni.

L'ing. Antonicelli rileva come la prospettiva del recupero sia di attenzione per l'amministrazione regionale. Chiede quindi ai soggetti competenti in materia, di assicurare preventivamente sia la qualità che la disponibilità dell'acqua.

Intervengono il rappresentante e il coordinatore di agenda 21 Molfetta. Rappresentano come gli agricoltori della zona siano in situazione emergenziale sotto il profilo idrico soprattutto nei mesi estivi. Il riferimento alla condotta rilevano come sia indispensabile il recupero funzionale della costa. Sulla presenza del posidonieto rilevano come le recenti indagini abbiano rilevato la non presenza dello stesso. Rilevano concorrenti problematiche della zona di Molfetta sotto il profilo ambientale.

Interviene il rappresentante di Legambiente rappresentando come l'associazione sia favorevole alla realizzazione della condotta sottomarina pur con le dovute prescrizioni. Punto a favore è indiscutibilmente il recupero del litorale costiero e la sua balneabilità. Chiede aggiornamenti sui reflui depurati secondo quanto rappresentato da ARPA nei precedenti pareri al fine anche di rendere accessibili al pubblico questi dati. Il consigliere regionale Guarini del M5S rappresenta come sia auspicabile il riutilizzo a scopo irriguo dei reflui. Non può quindi essere una soluzione alternativa ed eventuale, ma un modello da seguire sin da subito. Auspica che le istituzioni tutte debbano considerare gli agricoltori nel processo di riutilizzo delle acque.

Il dott. Limongelli precisa che esiste un piano regionale sul riuso delle acque reflue, sia su Fasano che su Gallipoli. Il piano di tutela è in fase di aggiornamento con riferimento non solo agli usi agricoli ma anche a quello civile.

Il Sindaco del Comune di Molfetta, ripercorre i passaggi che hanno permesso di sottrarsi dall'emergenza del 2013 che ha visto il depuratore sotto sequestro da parte della competente Procura della Repubblica per concorrenti criticità.

Il Sindaco rileva come solo attraverso la collaborazione interistituzionale tra Regione Puglia, Comune di Molfetta e Aqp sia stato possibile quindi entrare in un regime ordinario finalizzato alla riprogrammazione a sistema. Rappresenta

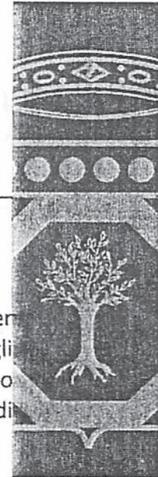
www.regione.puglia.it

De MS



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA



altresi come il consorzio ASI di Molfetta abbia effettuato dei carotaggi per verificare la presenza e la incidenza di fonti di inquinamento connesse agli scarichi delle aziende insistenti nella stessa zona industriale. I dati non sono ancora conosciuti e disponibili nonostante vari solleciti trasmessi dal Comune di Molfetta all'attenzione del Consorzio di Sviluppo Industriale.

Il rappresentante dell'Ekoclub rileva l'importanza delle questione del riutilizzo delle acque reflue, rappresentando come entro il termine su richiamato farà pervenire osservazioni.

Il rappresentante della Società Geografica italiana riservandosi di trasmettere le proprie considerazioni rappresenta comunque la disponibilità a mettere a disposizione le proprie conoscenze se ritenute utili ad approfondire alcuni degli aspetti emersi nell'ambito dei lavori odierni.

Conclude l'ing. Longo della Regione Puglia indicando che AQP in qualità di soggetto proponente dell'intervento di che trattasi riscontrerà le osservazioni emerse nell'ambito dei lavori odierni. AQP si impegna a riscontrare quanto sopra nel minor tempo possibile.

L'ing. Longo precisa inoltre che l'inchiesta pubblica consente comunque l'intervento di altri portatori di interesse anche se non sono intervenuti ai lavori odierni, tanto al fine di garantire la massima interlocuzione con i territori e le associazioni. Il verbale della presente seduta verrà trasmesso a tutti gli intervenuti e pubblicato sul portale ambientale della Regione unitamente a tutta documentazione prodotta, avvisando sin d'ora che qualora dovessero essere riscontrate errori e/o omissioni sostanziali al presente verbale sarà sufficiente trasmettere una errata corrige allo stesso.

I lavori odierni vengono sospesi alle ore 12:15 circa e verranno aggiornati entro l'emanazione del provvedimento conclusivo affinché lo stesso possa recepire i lavori della presente inchiesta pubblica.

Il Verbalizzante

Avv. F. De Bello.

www.regione.puglia.it

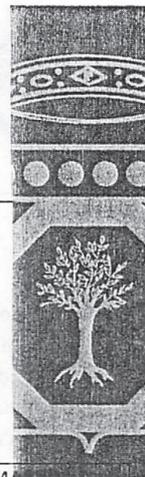
Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS



Oggetto DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Inchiesta pubblica (art 24 c. 6 DLgs 152/06 e smi e art 12 c.4 LR 11/01 e smi). Convocazione. prot. 10757 del 30/07/15

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
G.A.DIT	LAFIANDART SALVATORE	G.AICORATO@LIBEPO.IT	<i>[Signature]</i>
G.A.DIT	TARACCONE DOMENICO	TARACCONE	<i>[Signature]</i>
ITALIA DESTRA PUGLIA	LIANA SPANNOLO	puglia@italia.nostra.org bar@italianosira.org	<i>[Signature]</i>
Italia Nostra Puglia	Elvira TATULLI	puglia@italia.nostra.org bar@italianosira.org	<i>[Signature]</i>
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	MIRQA PAPARELLA	p.paparella@ciitaunetropolitana.it	<i>[Signature]</i>
COMUNE DI MOLFETTA	BINETTI ALESSANDRO	alessandro.binetti@comun.molfetta.ba.it	<i>[Signature]</i>
Mov. 5 stelle	Nicholo Savino		<i>[Signature]</i>
MSS	Giuseppe Caruto		<i>[Signature]</i>
MSS	Caruto		<i>[Signature]</i>
AQP SpA	BARBONE GIUSEPPE	p.barbone@aqp.it	<i>[Signature]</i>
AQPSPA	CASSANO CLAUDIA	c.cassano@aqp.it	<i>[Signature]</i>
AQP SpA	ALESSANDRO DE GIANNI	a.degianni@aqp.it	<i>[Signature]</i>
AQP	MICHELE GIORGIO	m.giorgio@aqp.it	<i>[Signature]</i>
MOVIMENTO 5 STELLE	FRANCESCO CRIELLO	CRIELLO-FRANCESCO@5STELLE.IT	<i>[Signature]</i>
Aperta XXI Molfetta	COSTO R. SAURO	ca.sallustio@puael.com	<i>[Signature]</i>
Comune Molfetta	PAOLA NASTRUCCHIO	PAOLA.NASTRUCCHIO@COMUNE.MOLFETTA.BA.IT	<i>[Signature]</i>
COMUNE MOLFETTA	ROSARIA GIUSTA	rosariagiusta@comune.molfetta.ba.it	<i>[Signature]</i>
MSS BISCEGLIE	MASTRAPASUA TERESA	mytittig@gmail.com	<i>[Signature]</i>

www.regione.puglia.it

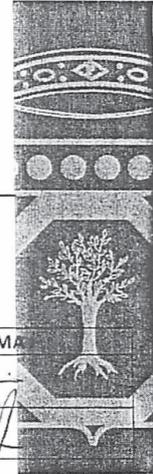
Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS



ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
TECHNITAL S.p.A.	SIMONE VENTURINI	SIMONE.VENTURINI@TECHNITAL.IT	<i>[Signature]</i>
TECHNITAL SPA	FILIPPO ANGELOTTI	FILIPPO.ANGELOTTI@TECHNITAL.IT	<i>[Signature]</i>
LEGAMBIENTE PUGLIA	DONENICO DUSFOGUE	d.dellefoglie@awn.it	<i>[Signature]</i>
LEGAMBIENTE MOLETTA	MARCO DI STEFANO	info@legambiente.molletta.it	<i>[Signature]</i>
M.S. BIRCOGLIE	ACRIANVA ALIATE	raccolma@iurim.it	<i>[Signature]</i>
CAE - WWF	PANCARIS SANDRINI	pancaris@cae-wwf.it	<i>[Signature]</i>
A.G.21 MOTTETTS	GIUSEPPE GIUSEPPE	ge@oliseicentro.it	<i>[Signature]</i>
EKO CLUB INTERNATIONAL	FRANCO BUDARO	franco.budaro@eko-club.com	<i>[Signature]</i>
"	POMES ANGELO	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA	LUCA LITONJERI	l.litonjeri@regione.puglia.it	<i>[Signature]</i>
"	FRANCESCO RUFFO	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Soc. Geozofica IT	DE RUBERTIS	stefano.dezubertis@unija-levento.it	<i>[Signature]</i>
REGIONE PUGLIA	FRANCESCO LONGO	FR.LONGO@REGIONE.PUGLIA.IT	<i>[Signature]</i>
"	A. ANTONICELLI	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

ALLEGATO N°13

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza — Realizzazione condotta sottomarina scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in loc. Torre Calderino in agro di Molfetta. Allineamento LR 4/2014. Inchiesta pubblica (art 24 c. 6 DLgs 152/06 e smi e art 12 c.4 LR 11/01 e smi).

Verbale della Inchiesta Pubblica del 07/09/2016

Con nota prot. AOO_089_9414 del 27/07/2016 lo scrivente ha convocato per il giorno 03/09/2015 l'inchiesta pubblica a norma dell'art. 24 comma 6 del 152/2006 e smi relativamente il procedimento di VIA del progetto di realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati in località, Torre Calderina in agro di Molfetta.

I lavori si aprono alle ore 10:30. Son presenti rappresentati degli Enti e le Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ex art 13 L 349/86 ed altri portatori di interesse come da foglio presenze allegato al presente resoconto per farne parte integrante. Coordina i lavori l'ing Francesco Longo (funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali) col supporto l'avv. De Bello della stessa Sezione.

L'ing. Longo preliminarmente rappresenta che l'attività odierna si svolge nell'ambito delle previsioni dell'art. 24 del DLgs 152/06, come disposto dall'Autorità competente che ha inteso utilizzare l'istituto dell'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini senza che ciò comporti interruzioni o sospensioni dei termini per l'istruttoria. La riunione odierna rappresenta la fase finale dell'inchiesta ed il verbale odierno, congiuntamente agli atti prodotti nell'ambito dello stesso istituto, costituisce la relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi, che sono acquisiti e valutati ai fini del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

L'ing. Longo procede alla lettura del verbale della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il 19/07/2016, dove gli Enti partecipanti si sono così conclusivamente espressi: *"Si prende atto che quindi non sono stati resi pareri negativi, si ravvisa la necessità che venga superata la criticità riportata dalla Soprintendenza alle Belle Arti di BA BAT FG e per cui all'esito dei chiarimenti e*

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

delle interlocuzioni che AQP avvierà con la stessa, la Sezione Ecologia adotterà i provvedimenti conseguenziali"

Rappresentate le risultanze istruttorie, si procede quindi alle dichiarazioni di merito dei presenti:

Legambiente Molfetta "Circolo Giovanna Grillo": Conferma quanto rappresentato nelle osservazioni e dossier trasmessi, ribadendo quindi la contrarietà alla compatibilità ambientale dell'opera in esame.

Molfetta 5 Stelle: Esprime contrarietà alla realizzazione dell'opera in esame evidenziando la necessità che vengano adeguati i depuratori a monte della condotta, con particolare riferimento a quello di Molfetta. Viene altresì rappresentata l'esigenza che vengano poste in essere tutte le attività connesse allo sviluppo dell'azione di riuso in agricoltura dei reflui depurati.

Meetup Amici di Beppe Grillo Molfetta: Esprime contrarietà alla realizzazione dell'opera in esame evidenziando le criticità connesse all'efficacia del termoclino individuato in progetto. Evidenzia altresì la mancanza di un'analisi che descriva i costi ambientali e di risorsa dell'intervento - secondo la definizione regolamentata dal DM 24 febbraio 2015, n. 39 - in relazione alle risorse utilizzate e gestite, ivi incluse quelle "idriche" - e con particolare riguardo alle vulnerabilità che presenta il territorio di Molfetta come dal citato Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia. Anche per questo, sottolinea come "l'attivazione del sistema di riuso", in agricoltura e/o nell'industria, dei reflui depurati debba assumere carattere prescrittivo nella gestione della risorsa idrica nell'area costiera interessata dall'intervento perché scaricare in mare un refluio depurato ed utilizzabile in agricoltura in una zona in cui la falda è ad alta concentrazione salina e quindi non utilizzabile dagli agricoltori rappresenta sicuramente uno spreco di una risorsa comune. *"Per le Aree interessate da contaminazione salina il PTA Regione Puglia sospende il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici."* (Piano Comunale delle Coste del Comune di Molfetta, 2016). La mancanza di una valutazione complessiva dei bilanci idrici - degli acquedotti e delle fognature (decreto 8 gennaio 1997, n. 99) - e dell'impatto sulle risorse idriche, finanziarie ed ambientali (ciascuno secondo i metodi di stima e le procedure di individuazione delineate dal citato D.M. n. 39/2015 che espressamente rinvia ai consueti metodi di accertamento di allocazione efficiente, equilibrio gestionale, sostenibilità e convenienza) non consente di valutare in modo appropriato la validità dell'intervento e se lo stesso

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

R R

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

rispetti i principi di gestione solidaristica di cui al D.Lgs 152/2006, di compensazione e di copertura del consumo di risorsa idrica (DQA e DM n.39/2015). Pertanto, richiamate, (a) le Osservazioni già prodotte, acquisite e depositate dall'M5S (portavoce Guarini V. e Cariello F.) agli allegati nn. 1 e 2 di quelle presentate in avvio di inchiesta pubblica in data 14 settembre 2015 e (b) le osservazioni del 14/06/2016 trasmesse a mezzo PEC il 17/06/2016 (al servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), in controdeduzione al parere favorevole reso dal Comitato VIA della Regione Puglia pubblicato sul SIT Puglia in data 30/05/2016, il laboratorio di cittadinanza attiva *Meetup Amici di Beppe Grillo* di Molfetta ribadisce la propria contrarietà all'intervento oggetto di inchiesta.

http://www.minambiente.it/sites/default/files/dm_24_02_2015_39.pdf
documentazione fotografica completa

<https://www.facebook.com/MeetupMolfettaAmicidiBeppeGrillo/photos/a.764703620308184.1073741828.761702480608298/790926337685912/?type=3&theater>

Italia Nostra: Riservandosi di trasmettere, a margine della riunione odierna, commenti scritti riguardanti l'intervento, esprime contrarietà alla realizzazione dell'opera in esame evidenziando la necessità che vengano adeguati i depuratori a monte della condotta. Viene altresì rappresentata l'esigenza che vengano poste in essere tutte le attività connesse allo sviluppo dell'azione di riuso in agricoltura dei reflui depurati. Richiede che vengano attivati e potenziati i controlli da parte degli organi competenti sulla qualità dei reflui depurati in quanto reflui non conformi hanno costi ambientali e sanitari altissimi per la società. Tanto anche in relazione alla necessità che si attivino forme di approvvigionamento per gli agricoltori. Viene portato a conoscenza il tavolo che l'area di che trattasi è esame presso gli organi competenti al fine dell'istituzione di un'area marina protetta per cui è necessario adottare tutte le cautele del caso per la tutela della stessa.

Gruppo meetup Bisceglie cittadini a 5 stelle: Esprime contrarietà alla realizzazione dell'opera in esame denunciando che i depuratori a monte (Molfetta e Ruvo in particolare) non funzionano adeguatamente e che non è accoglibile il riscontro di AQP al parere negativo del comitato VIA regionale nella parte in cui paventa il danno erariale per le opere di collettamento realizzate nel punto di partenza della condotta non ancora realizzata. Propone quindi di avviare la discussione relativa l'opportunità di realizzare la condotta sottomarina in esame solo dopo che sia acquisita la certezza del funzionamento dei 4 depuratori che dovranno versare i reflui nella condotta sottomarina in esame e

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

solo dopo che sarà stato dato impulso ed efficacia al sistema di riuso in agricoltura dei reflui depurati. Viene riportato poi che se i 4 depuratori funzionassero a regola d'arte non si renderebbe necessaria la realizzazione della condotta sottomarina. Vengono infine rappresentate forte perplessità sia alla scelta funzionale del termoclino e sia sulla qualità ed efficacia della sonda parametrica prescritta dalla conferenza di servizi al fine di monitorare in tempo reale rimandando i dati on-line alle autorità competenti, in quanto gli elementi più rappresentativi degli inquinanti non sarebbero rilevabili dalle sonde.

WWF Puglia e LAC Puglia : Esprimono contrarietà alla realizzazione dell'opera in esame ribadendo l'importanza che i depuratori a monte della condotta funzionino correttamente chiedendo altresì impulso all'azione finalizzata al riuso in agricoltura dei reflui depurati. Evidenziano che è in corso di valutazione presso il ministero dell'ambiente l'istituzione di un'oasi marina protetta. Riportano inoltre che l'area interessata dall'intervento è oggetto di sosta nelle rotte migratorie di *Fratlicelli* per cui richiedono che, pur nel caso di realizzazione dell'intervento, nei cui confronti ribadiscono la propria contrarietà, vengano interrotte le attività di cantiere nei periodi che vanno da Aprile ed Agosto in cui sostano gli uccelli.

Movimento Cinque Stelle – Camera dei Deputati, On. F. Cariello: Esprime totale contrarietà alla realizzazione dell'intervento per le motivazioni di seguito riportate. Rispetto alla necessità di realizzazione dell'opera è necessario che i depuratori che da progetto dovrebbero scaricare i reflui in condotta siano adeguati e potenziati al fine di consentire un corretto trattamento e smaltimento dei reflui derivanti dagli agglomerati previsti nel PTA regionale. E' altresì necessario che vengano attivate le sezioni impiantistiche e gestionali funzionali al riuso in agricoltura dei reflui depurati presso i quattro impianti a monte della condotta. Appare sproporzionato l'utilizzo di risorse pubbliche per la realizzazione di un'unica opera a fronte di una necessità di porre in essere altri interventi utili al ripristino ecologico dell'area e più in generale della risorsa idrica intesa come bene pubblico della comunità e quindi l'immissione in mare della stessa ne determinerebbe un inutile e dannoso spreco. Conferma tutte le osservazioni e criticità già rilasciate nell'ambito della presente inchiesta pubblica e deposita ai lavori odierni una relazione relativa al presente procedimento avente ad oggetto la Valutazione e giudizio del gruppo politico Movimento 5 Stelle Puglia per farne parte integrante. Deposita a verbale e ne viene altresì allegato al verbale una nota del Ministero dell'Ambiente prot. 2880 del 17/02/2015 relativa l'istituzione dell'area marina protetta "Grotte di Ripalta-Torre Calderina" di cui dà lettura. In relazione ai contenuti, da cui si legge che, www.regione.puglia.it

Da B/c

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2) Richiesta di procedere immediatamente all'attivazione dei sistemi di riuso in agricoltura dei reflui depurati.

3) Richiesta di procedere immediatamente al potenziamento e adeguamento dei depuratori di Molfetta, Corato, Bisceglie e Ruvo-Terlizzi.

4) Vengono altresì ribadite le osservazioni rese nell'ambito dell'intera inchiesta pubblica da ciascun portatore di interesse.

I rappresentanti dell'Acquedotto Pugliese, nell'ambito della riunione odierna hanno fornito chiarimenti laddove richiesti, nei termini di seguito sintetizzati:

In relazione al potenziamento degli impianti di depurazione, si rimanda all'elenco dettagliato degli interventi in corso di esecuzione presso i presidi depurativi di Bisceglie, Corato, Molfetta e Ruvo-Terlizzi, riportato nella nota di riscontro n° 90630 del 15/09/2016 relativa alle osservazioni raccolte nell'ambito della seduta di inchiesta pubblica tenutasi in data 03/09/2015, confermandone la validità anche in termini di rispetto delle scadenze temporali ivi riportate.

In particolare, i lavori in corso presso l'impianto depurativo di Molfetta saranno ultimati nell'anno in corso, mentre l'ultimazione di quelli avviati presso gli altri impianti avverrà entro il 2017.

Per quanto attiene al tema del riuso a scopo irriguo della risorsa idrica, si ribadisce nuovamente che l'intervento in esame non è in contrasto con le auspicabili iniziative in tal senso, bensì ne costituisce la premessa essenziale in quanto anche in presenza di un impianto di affinamento è necessario prevedere uno scarico per tener conto, a titolo esemplificativo, di esigenze di manutenzione della rete irrigua ovvero dei periodi di scarsa richiesta idrica da parte dell'utenza irrigua.

Per quanto attiene, invece, al funzionamento del *termoclino*, si fa presente che l'argomento è stato ampiamente sviluppato in fase progettuale, nonché nella relazione integrativa trasmessa con nota n° 27237 del 11/03/2016 in riscontro alle osservazioni trasmesse da ARPA Puglia con nota n° 9749 del 15/02/2016. A tale proposito, si conferma che l'efficacia del sistema risulta verificata anche nell'ipotesi che si verifichino contemporaneamente le condizioni meno favorevoli dal punto di vista climatico e disservizi in termini di efficienza del sistema

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

visto la situazione di degrado ambientale verificata da ISPRA *"deve prendersi atto che sussistono difficoltà in ordine all'istituzione dell'area marina protetta"*. Propone quindi che vengano utilizzate risorse di settore per la bonifica dell'area marina dalle situazioni di degrado che, congiuntamente al buon funzionamento dei depuratori i cui scarichi insistono sulla costa interessata, potrà portare benefici al sistema marino in esame. Allega agli atti del verbale di includere i dati delle analisi effettuate dall'ARPA sullo scarico del depuratore di Molfetta a sostegno delle valutazioni incluse nella nota depositata ed allegata al presente verbale.

Sigg.ri Piscitelli, Tortora ed Amato – residenti area di cantiere: Esprimono contrarietà all'intervento come da motivazioni scritte depositate a verbale proponendo modifiche progettuali e rappresentando l'esigenza che gli interventi, in caso di approvazione, siano compensati da opportuni interventi per i territori interessati, da concertare, (e.g. a titolo esemplificativo non esaustivo reti idriche - acqua e fogna - e viabilità).

In merito alle osservazioni dei Sigg.ri Piscitelli, Tortora ed Amato, l'ing. Longo e l'Avv. De Bello rappresentano che le osservazioni sono irricevibili perché depositate al di fuori dei tempi previsti dal procedimento. Vengono comunque allegate al verbale ed, al fine di garantire comunque la massima partecipazione, senza che questo determini alcun diritto per i soggetti intervenuti, si provvederà a porre in essere verifiche finalizzate alla mitigazione degli impatti di cantiere rappresentati.

In proposito i Sigg.ri Piscitelli, Tortora ed Amato richiamano i contenuti della nota di convocazione della odierna riunione (A00_0891PROT 0009414 del 2710712016) e in particolare quanto di seguito riportato: "Pur essendo tale articolazione in fase conclusiva si ribadisce la possibilità di estendere la partecipazione ai lavori ad ulteriori portatori di interesse che possono essere coinvolti direttamente dagli intervenuti". Pertanto chiedono che le osservazioni formalmente acquisite agli atti dell'inchiesta pubblica siano accettate e valutate dal Rup.

I lavori si concludono con la seguente decisione:

1) Contrarietà alla realizzazione dell'intervento.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**SEZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

depurativo, prevedendo comunque l'ubicazione di stazioni di monitoraggio in *post operam* in funzione dei plumi di dispersione, precisando comunque che l'esatta ubicazione delle stesse sarà oggetto di prescrizione da parte degli Enti preposti al controllo.

L'Ing. Longo conclude comunicando che il verbale della presente seduta verrà trasmesso informalmente in bozza ai partecipanti alla riunione odierna che potranno far pervenire correzioni, laddove ravvisati errori e/o omissioni sostanziali entro il 16/09/2016 comunicandoli all'indirizzo fr.longo@regione.puglia.it.

I lavori odierni si concludono alle ore 13:30

Il Verbalizzante

Avv. F. De Bello

Si allegano al presente verbale :

- A) Foglio Firma
- B) - Frontespizio Determina Dirigenziale Sezione Ecologia Regione Puglia n. 77 del 07/03/2014 "verifica VIA – Potenziamento depuratore Corato"
 - Frontespizio Determina Dirigenziale Sezione Ecologia Regione Puglia n. 195 del 02/07/2014 "verifica VIA – Potenziamento depuratore Bisceglie"
 - Frontespizio Determina Dirigenziale Sezione Ecologia Regione Puglia n. 141 del 24/04/2014 "verifica VIA – Potenziamento depuratore Ruvo-Terlizzi"
 - Frontespizio Determina Dirigenziale Servizio Ambiente Provincia di Bari n. 3147 del 23/04/2014 "verifica VIA – Rifunzionalizzazione e adeguamento depuratore Corato"
- C)- Frontespizio atto di collaudo Collettore emissario dall'impianto depurativo di Ruvo/Terlizzi al collettore emissario di Molfetta
 - Frontespizio atto di collaudo Collettore emissario dall'impianto depurativo di Bisceglie al Loc. Torre Calderino.
- D) - Valutazioni a giudizio del gruppo politico M5S Puglia del 06/09/2016 con allegate quelle rese in data 12/05/2015
 - dati delle analisi effettuate dall'ARRA sullo scarico del depuratore di Molfetta, a sostegno delle valutazioni incluse nella nota precedente
 - Nota MATTM prot 2880 del 17/02/2005 : "Istituzione dell'area marina protetta "grotte di Ripalta-Torre Calderina"
- E) Osservazioni rese da sigg. Piscitelli, Tortora e Amato
- F) Precisazioni Italia Nostra del 07/09/2016

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 / Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0002880/PNNI del 17/02/2015
DIV IV

ALLEGATO N° 14

All'On. Signor Ministro
per il tramite del Capo di Gabinetto

e.p.c. Alla Segreteria del Ministro

All'Ufficio Legislativo
SEDE

**Oggetto: Istituzione dell'Area marina protetta
"Grotte di Ripalta-Torre Calderina"**

Come noto la legge 27 Dicembre 2013, n.147, all'articolo 1, comma 116, ha previsto l'istituzione dell'area marina protetta "Grotte di Ripalta – Torre Calderina", interessante il tratto di costa compreso tra i Comuni di Bisceglie e Molfetta.

Questa Direzione ha dato avvio al procedimento tecnico-amministrativo previa stipula, il 12 giugno 2014 di una Convenzione con ISPRA, finalizzata alla raccolta dei dati e delle informazioni tecnico-scientifiche e socio-economiche, necessarie alla predisposizione di una proposta preliminare di perimetrazione e di zonazione dell'area in questione.

In data 19 giugno 2014 si è tenuta la prima riunione di avvio del procedimento istitutivo con i rappresentanti degli Enti locali interessati.

Successivamente, ISPRA ha avviato l'attività di acquisizione dei dati conoscitivi, completata da una campagna di indagini nell'area di studio svolta dal 15 al 17 ottobre 2014 con l'impiego della nave da ricerca "Astrea".

Le attività sono state condotte impiegando strumentazioni all'avanguardia come il *multibeam* e il ROV; quest'ultimo in particolare, ha consentito la raccolta di immagini e filmati in HD.

Divisione IV
Sezione I
D3-Vice
0637223470
marina.dg@minambiente.it

Il Dirigente
dot.ssa Maria Carmela Giarratano
0637223431
giarratano.mariacarmela@minambiente.it

Quindi in data 12 gennaio 2015 sono state presentate agli enti interessati le risultanze dello studio condotto da ISPRA, fornite successivamente alla Scrivente dallo stesso istituto in una apposita relazione.

In detta relazione ISPRA evidenzia diversi elementi di criticità:

- la presenza di 2 scarichi di depuratori e di 2 corsi d'acqua che colleghino i reflui dei centri urbani di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, oltre che di alcuni impianti di concia di pelli, riversati direttamente sulla battigia;
- un divieto di balneazione riguardante la quasi totalità delle acque costiere comprese tra le Grotte di Ripalta e Torre Calderina;
- la presenza diffusa di un tipo di alga tossica *Ostreopsis ovata* (dati del Monitoraggio quindicennale di Arpa Puglia);
- la mancanza nell'area di particolari valenze naturalistiche, fatta eccezione per la presenza del SIC "Posidonieto S.Vito-Barletta" individuato per la presenza della farenogama *Posidonia oceanica* la cui prateria però risulta "ormai scomparsa nell'area oggetto di studio".

L'ISPRA rileva che tale situazione di degrado ambientale costituisce un'incognita non risolvibile nel breve-medio periodo, a discapito della potenziale valenza ambientale dell'area, ed evidenzia che la legislazione italiana (legge 394/91-legge 979/82) prevede che "le aree marine protette devono essere istituite a salvaguardia di realtà ambientali di rilevante valore naturalistico e ambientale".

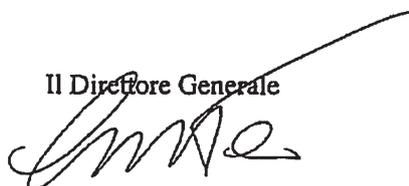
Alla luce delle risultanze rilevate da ISPRA e sopra riassunte deve prendersi atto che sussistono difficoltà in ordine all'istituzione dell'area marina protetta.

Ad ogni buon conto si segnala che è attualmente in fase di V.I.A. un progetto per la realizzazione di una condotta sottomarina che dovrebbe estendersi per 2 miglia al largo dell'area, potendosi prospettare pertanto, seppur non a breve termine, una graduale ripresa ecologica degli habitat marini ora compromessi.

Si allega copia della relazione di ISPRA per le valutazioni della S.V., anche in merito alla predisposizione di apposita informativa per le Commissioni Ambiente della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Si resta a disposizione per ogni necessità di chiarimenti e in attesa di indicazioni.

Il Direttore Generale



Allegati: c. s.